

FORD TRANSIT



MANUALE
DISTRUZIONI

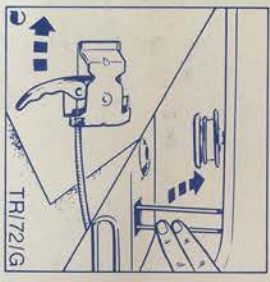
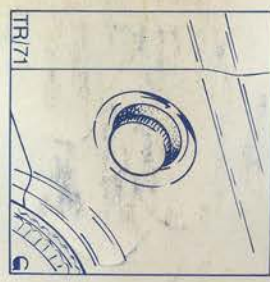
11/81 IT



Il bocchettone di rifornimento carburante è situato sul lato sinistro del veicolo - controllare che il tappo sia rimesso al proprio posto dopo il rifornimento. Tutti i veicoli equipaggiati con motore a benzina devono essere riforniti con carburante di tipo normale (91 ottano). I veicoli equipaggiati con motore Diesel devono essere riforniti con gasolio.

La **leva di sbloccaggio cofano** è posta al di sotto del cruscotto, lato guida. Dopo aver tirato la leva, sollevare il fermo di sicurezza per alzare il cofano.

Il **livello dell'olio del cambio automatico** deve essere controllato con il motore a regime di minimo (vedere pag. 39). Mantenere il livello dell'olio tra i segni di MIN e MAX.

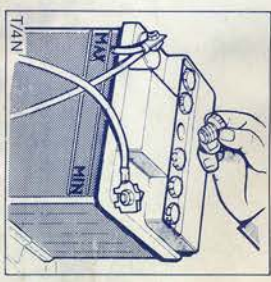
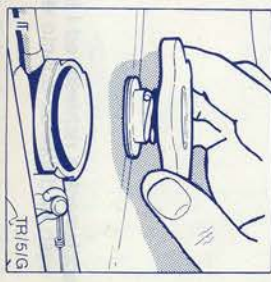
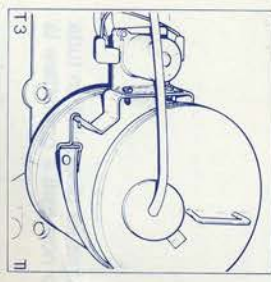


Controllare il **livello olio motore** ad ogni rifornimento. Dopo aver spento il motore, attendere qualche minuto in modo da permettere all'olio di defluire nella coppa. Mantenere il livello dell'olio motore tra i due segni di MAX e MIN posti sull'asta. Il livello dell'olio va controllato con il veicolo in piano. Vedere a pag. 51 l'olio adatto per il Suo motore.

Il **serbatoio lavavetro** deve essere controllato regolarmente e rabboccato con acqua o una soluzione di acqua e liquido lavavetro MOTORCRAFT.

Il **livello refrigerante** deve essere controllato a motore freddo. Il livello del refrigerante deve - a motore freddo - per i motori a benzina 1,6 e 2,0 litri raggiungere i 25 mm al di sotto del bocchettone di rifornimento e per i motori diesel fino a metà altezza del serbatoio di compensazione.

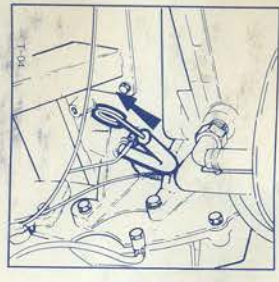
Batteria: Controllare che in ogni cella il liquido batteria sia tra i segni Max e Min, posti sull'involucro trasparente della batteria. Se necessario, rabboccare con acqua distillata fino a che il livello non raggiunga il segno massimo. Se non ci sono segni di livello, il liquido deve essere 10 mm. al di sopra delle piastre.



Controllare che il **liquido freni** sia all'altezza della base del collo di riempimento. Quando si rabbocca tale liquido fare attenzione a non farlo cadere sulla superficie verniciata circostante.

Pressione pneumatici. La pressione va controllata quando i pneumatici sono freddi.

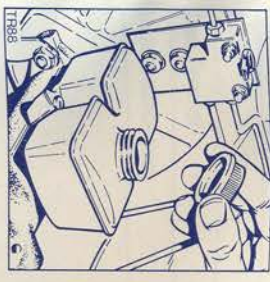
Usare sempre liquido per freni FORD o conforme alla specifica FORD SAM-6C9101-A o C.



Motore 1,6
Motore 2,0



Motore Diesel 2,4



Il segreto per mantenere il veicolo in ottime condizioni meccaniche, è quello di assicurarsi che la lubrificazione e la manutenzione vengano effettuate regolarmente.



CONVEGNO ALLA FORTI PERMANENTI

Questo libretto descrive gli equipaggiamenti a richiesta ed i tipi di rifinitura disponibili in tutta la gamma di questo modello. Nel caso di dubbi su quanto descritto non esiti a contattare la Sua Concessionaria FORD.

La Comunità Economica Europea sta progressivamente adottando un comune sistema di misura che utilizza unità S.I. L'uso di tali unità risulta pertanto predominante in questa pubblicazione. In molti casi le unità metriche ed S.I. coincidono e sono indicate congiuntamente al sistema di misura anglosassone. Nei casi in cui le unità S.I. e metriche non coincidono, sono indicate tutte e due le unità.

L'enfasi posta sull'uso di tali unità sta a significare che le designazioni devono essere assolutamente corrette. Questo potrebbe far apparire non molto familiari alcune unità, come ad esempio kgf (lbf) nel caso si voglia indicare un kilogrammo o libbra forza (nel caso di pressioni) per distinguersi dal chilogrammo o libbra di peso (nel caso ad esempio del peso vettura).

Le illustrazioni ed il testo descritto di questa pubblicazione erano corretti al momento di andare in stampa. La FORD, perseguendo una politica di continuo miglioramento, si riserva il diritto di poter modificare prezzi, istruzioni di manutenzione, specifiche ed equipaggiamenti senza preavviso. La stampa della presente pubblicazione - anche se riferita a singoli brani - richiede la nostra approvazione. Ci riserviamo tutti i diritti previsti dalla legge.

EMERGENCY

INDICE

Introduzione	4
Al volante	5
Strumentazione, comandi e dispositivi	10
Avviamento del motore	23
Guida	26
Cosa fare nei casi di emergenza	30
Cura generale	35
Lubrificazione	37
Raffreddamento	40
Manutenzione	42
Luci	45
Dati Tecnici	49
Indice alfabetico	55

Il FORD TRANSIT è stato progettato e costruito per offrirLe un mezzo di trasporto efficiente ed economico. Questo Manuale d'istruzioni illustra tutti i veicoli dell'attuale gamma e contiene le informazioni necessarie per l'adeguata cura e manutenzione del Suo veicolo.

Nel libretto FORD SERVICE troverà i tagliandi di manutenzione prescritti ai normali intervalli, ma è opportuno tener presente che questi sono i massimi intervalli previsti tra la effettuazione di un tagliando e l'altro, e che condizioni locali ed operative particolari potrebbero richiedere tagliandi intermedi. La Sua esperienza ed i consigli del Suo Concessionario FORD rappresentano la migliore guida alla corretta manutenzione.

Quando sono necessarie operazioni di manutenzione, regolazioni, riparazioni meccaniche o di carrozzeria, sono a Sua disposizione Concessionarie FORD ed Officine Autorizzate FORD le quali, disponendo di personale altamente specializzato e continuamente aggiornato sulle ultime innovazioni tecniche, potranno effettuare un'ottima e rapida assistenza che, associata alla fornitura di pezzi di ricambio FORD o MOTORCRAFT, manterranno il Suo TRANSIT nelle migliori condizioni. Si ricordi che il Concessionario FORD è pronto ad aiutarLa. Non abbia esitazione nel chiedere la sua assistenza o i suoi consigli.

CHIAVI

Due chiavi sono date in dotazione con il veicolo. La prima chiave „A“ serve per aprire e chiudere le portiere, la seconda chiave „B“ per l'interruttore combinato avviamento/bloccasterzo. Annotare attentamente i numeri delle chiavi e conservarli in un posto sicuro per assicurarsi una rapida sostituzione in caso di necessità. Quando ordina una chiave al Suo Concessionario, specifichi se si tratta di una chiave per le portiere o di quella per l'accensione. Per il tachigrafo, se montato, sono fornite chiavi a parte.

SERRATURE, PORTIERE E COMANDI

Ogni portiera, ad eccezione di quella a doppio battente, ha una maniglia con pulsante, premendo il quale si apre una portiera non bloccata, Fig. 2 e 3.

Per aprire dall'interno le portiere incernierate, alzare la maniglia „D“ in Fig. 5.

Le portiere scorrevoli hanno una maniglia con pulsante all'interno; abbassarlo per aprire le portiere, „A“ in fig. 4. Per bloccare una portiera incernierata, anteriore destra e laterale di carico, oppure una portiera a doppio battente, inserire la chiave e girarla in senso antiorario. Per bloccare tutte le altre portiere, girare la chiave in senso orario. Per aprire, girare la chiave in direzione opposta. Per bloccare dall'interno una portiera anteriore incernierata, abbassare il pulsante di bloccaggio, situato nell'angolo inferiore posteriore del finestrino laterale „A“ in Fig. 5.

Oppure abbassare il pulsante di bloccaggio, tenere il pulsante esterno della portiera decisamente abbassato e chiudere la portiera. **Quando si usa quest'ultimo procedimento, accertarsi che le chiavi non vengano lasciate all'interno.**

Per aprire la portiera, tirare verso l'alto il pulsante di bloccaggio interno. Per bloccare dall'interno una portiera incernierata laterale di carico, dotata di maniglia di comando interna, abbassare a fondo la maniglia e lasciarla ritornare nella posizione di riposo. Anche facendo questa operazione, prima di chiudere la portiera, quest'ultima resterà bloccata. Per bloccare una portiera scorrevole dall'interno, spostare in avanti il gancio. Viceversa, per sbloccarla, spostarlo all'indietro. Quando la portiera scorrevole è completamente aperta, è tenuta ferma da un gancio di sicurezza, „B“ in fig. 4.

Per chiudere la portiera quando è completamente aperta, abbassare il pulsante interno o esterno.

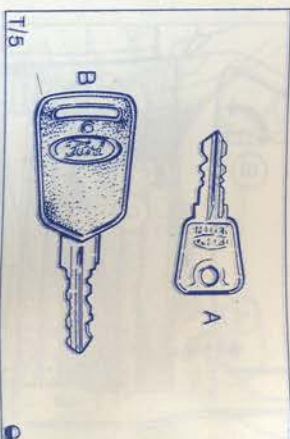


Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

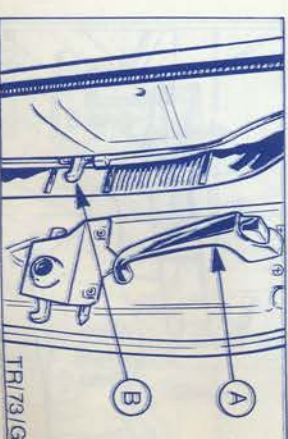


Fig. 4

TR/73/G

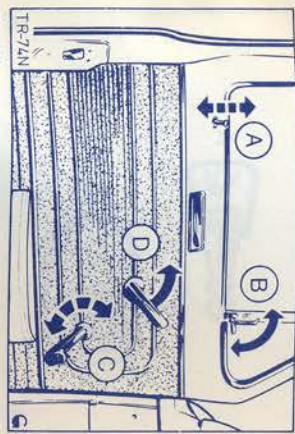


Fig. 5

COMANDI FINESTRINI

Una maniglia alzacristalli, è montata all'interno di ciascuna portiera incernierata („C“ in fig. 5). Per aprire il finestrino, girare la maniglia „C“, in Fig. 5, in senso antiorario sulle portiere sinistre ed in senso orario sulle portiere destre. Per chiuderlo, girare in senso orario ed antiorario rispettivamente.

Le portiere scorrevoli hanno finestrini scorrevoli. Per aprire un finestrino scorrevole, fig. 6, abbassare il pulsante, girare il gancio di bloccaggio e far scorrere il finestrino.



Fig. 6

DEFLETTORI

Per aprire il deflettore „B“ in Fig. 5, ruotare in avanti la parte superiore del gancio e spingerlo in fuori. Per bloccarlo, dopo averlo chiuso, riportare il gancio nella sua posizione originale.

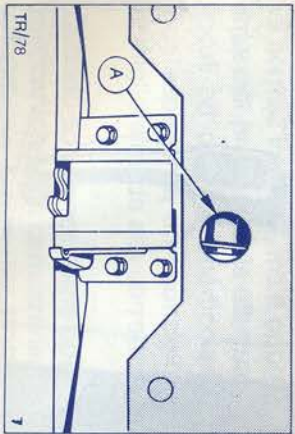


Fig. 7

PORTIERE POSTERIORI

Il portellone posteriore si può aprire dall'interno spingendo la leva accessibile attraverso il foro al centro della parte inferiore del portellone, Fig. 7. La portiera a doppio battente ha una maniglia esterna e su alcuni modelli due maniglie interne. Su alcuni modelli ogni portiera si può aprire di 180°, tirando verso di Lei il braccio di controllo (vedere Fig. 8).

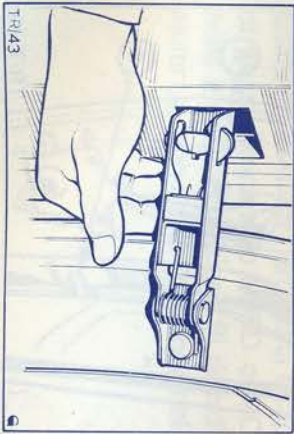


Fig. 8

POSIZIONAMENTO DEL SEDILE

Troverà una levetta „A“ in Fig. 9, sotto la parte anteriore del sedile del conducente e dei sedili passeggeri (dove montati), che, se spinta verso la portiera, le consentirà di spostare il sedile in avanti o indietro sino ad ottenere la posizione più confortevole.



Fig. 9

REGOLAZIONE ALTEZZA SEDILE
(se applicabile)

Sui veicoli Custom, l'altezza del sedile si può regolare come segue: mentre ci si siede sul sedile del conducente, tirare verso l'alto la leva „B“ in Fig. 9. Il sedile si può ora sollevare od abbassare fino alla posizione desiderata. Per bloccare il sedile, lasciare la leva.

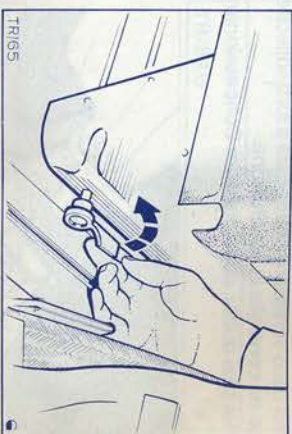


Fig. 10

REGOLAZIONE SCHIENALE SEDILE
(se applicabile)

Si può regolare l'angolazione dello schienale, ruotando il pomello situato nell'angolo posteriore del sedile „C“ in Fig. 9. Per aver accesso alla parte posteriore del veicolo, su alcuni veicoli, si può ribaltare in avanti il sedile anteriore, spingendo verso il basso il gancio situato sotto la parte posteriore del sedile, Fig. 10, ed inclinando lo schienale in avanti. Prima di partire, controllare che lo schienale sia stato bloccato nella sua posizione.

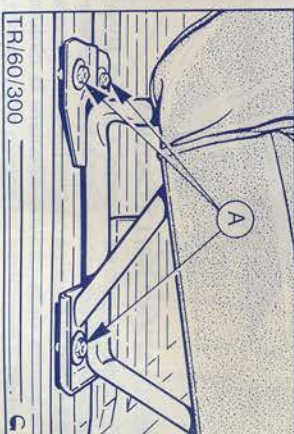


Fig. 11

SEDILI PASSEGGERI POSTERIORI NEI MODELLI KOMBI

Sono studiati in modo tale che si possono facilmente smontare qualora fosse necessario un maggior spazio di carico. I sedili sono fissati al pianale da sei bulloni ciascuno, „A“ in Fig. 11. Basta togliere i bulloni per smontare i sedili. Quando si rimontano i sedili, si deve usare l'accortezza di allinearli correttamente ai fori del pianale. Si devono quindi rimontare i bulloni e serrarli a fondo.

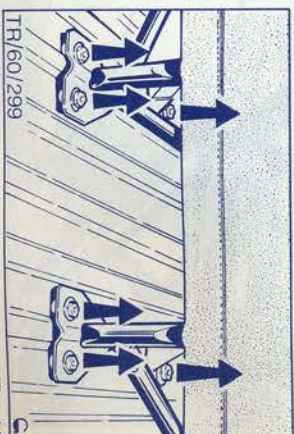


Fig. 12

CINTURE DI SICUREZZA

Le cinture di sicurezza montate sul Suo Transit possono essere del tipo ad inerzia e del tipo a cinghiale sovrapposte/disegno diagonale: per i doppi sedili anteriori passeggeri sono disponibili cinture a cinghiale sovrapposte del tipo statico. Tali cinture sono progettate in modo da offrirle la massima sicurezza ed il massimo comfort. Qualora si dovessero incontrare difficoltà o sorgere dubbi circa il montaggio e l'uso delle cinture di sicurezza, non esiti a contattare la Sua Concessionaria FORD.

Le cinture di sicurezza montate sul Suo veicolo non debbono essere indossate da bambini di età inferiore agli 8 anni.

Precauzioni: Non tentare di alterare o modificare in qualsiasi modo le cinture di sicurezza. Le cinture di sicurezza, come molti altri componenti del Suo veicolo, sono soggette ad usura ed umidità. Per la Sua sicurezza, suggeriamo di controllare periodicamente lo stato dei punti di attacco.

Nel caso venissero sottoposte a forti sollecitazioni o presentassero segni di sfiacciamento o tagli, se ne consiglia la sostituzione. Nei casi dubbi, consultare un Concessionario FORD.

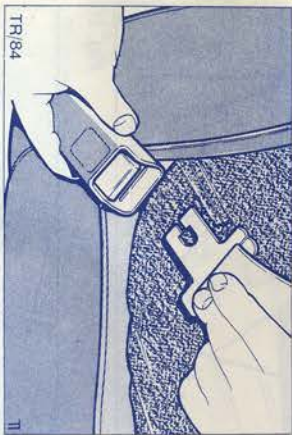


Fig. 13

REGOLAZIONE DELLA CINTURA

Stringere la cintura tirando il lembo libero attraverso il regolatore, Fig. 14, quindi spostare il fermo di plastica quanto basta per fissare l'estremità della cintura. Allentare la cintura girando il regolatore ad angolo retto rispetto alla cintura ed allontanarla dal corpo.



Fig. 14

TIPO STATICO
Per indossarle, passare il braccio sotto il lembo lungo della cintura in modo che attraversi il petto e passi sull'anca quindi inserire la linguetta nella fibbia, Fig. 13, spingendola, finché non si oda il rumore di uno scatto metallico.

SGANCIAMENTO DELLA CINTURA

Premere il pulsante sulla fibbia, Fig. 15. Una volta sganciata, usare il gancio posto sul montante della portiera per ancorare la cintura, in tale modo la cintura si manterrà pulita e non ostacolerà l'accesso ai sedili posteriori.



Fig. 15

TIPO AD INERZIA

Le cinture di sicurezza ad inerzia montate sul Suo Transit sono generalmente del tipo sensibile sia al movimento del veicolo che al movimento della cintura stessa. Con questo tipo di cintura il rocchetto consentirà a chi le indossa un certo movimento. Qualsiasi violento scossone del veicolo o movimento brusco della persona che la indossa, provoca un immediato bloccaggio del rocchetto. Dopo l'uso la cintura si ritrarrà automaticamente.

Per indossare le cinture tirare verso il basso la linguetta dalla sua posizione sul montante portiera. Passare il braccio attraverso il lembo lungo della cintura, in modo che attraversi il petto e passi sopra l'anca, quindi inserire la linguetta nella fibbia (Fig. 16) spingendola finché non si oda il rumore di uno scatto metallico. Una volta indossate, accertarsi che non vi siano tratti lenti, tirando la fascia diagonale attraverso la linguetta. Non sono necessarie ulteriori regolazioni.

SGANCIAMENTO DELLA CINTURA

Premendo il pulsante sulla fibbia (Fig. 15), la cintura si ritrarrà automaticamente.

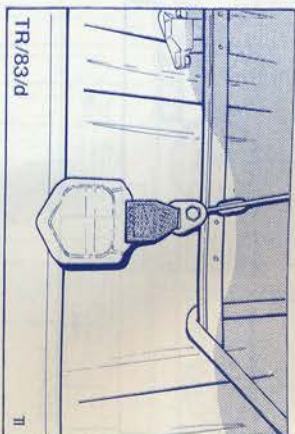


Fig. 16

TIPO STATICO A CINGHIA SOVRAPPONSTA

Se sono montate cinture di tipo statico a cinghiale sovrapposte, sui doppi sedili anteriori passeggeri, la cintura si deve passare sull'anca e la fibbia deve essere bloccata nel tratto semirigido (Fig. 17). La cintura si deve regolare come per il tipo statico a disegno diagonale (vedere pagina 8).

DOPPI SEDILI ANTERIORI RIBALTABILI CON CINTURE DI SICUREZZA AD INERZIA

Se cinture di sicurezza ad inerzia sono montate su veicoli con doppi sedili anteriori ribaltabili, allora il tratto semirigido che sporge dal sedile tra il cuscino e lo schienale del sedile è fissato al pianale da un rocchetto di tipo ad inerzia (Fig. 18). Quando si ribalta in avanti il sedile per avere accesso al vano posteriore, il tratto di cintura nel rocchetto si svolgerà consentendo al tratto semirigido di muoversi con il sedile. Quando si riporta il sedile indietro, il tratto di cintura si riavvolgerà nel rocchetto. Qualsiasi movimento improvviso della cintura o del veicolo bloccherà automaticamente la cintura.

PULIZIA

Il tessuto si può pulire spazzolandolo leggermente con il prodotto pulitore per tappezzeria MOTORCRAFT. Lavare e far asciugare spontaneamente lontano da fonti di calore. Non usare candeggianti, coloranti o agenti di pulizia a secco altrimenti si rischia di ridurre la robustezza delle cinture.

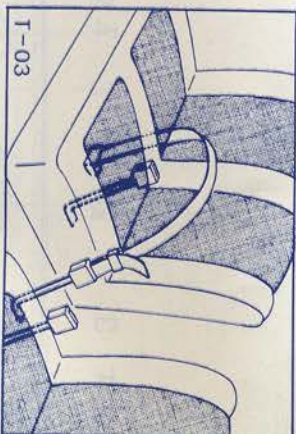
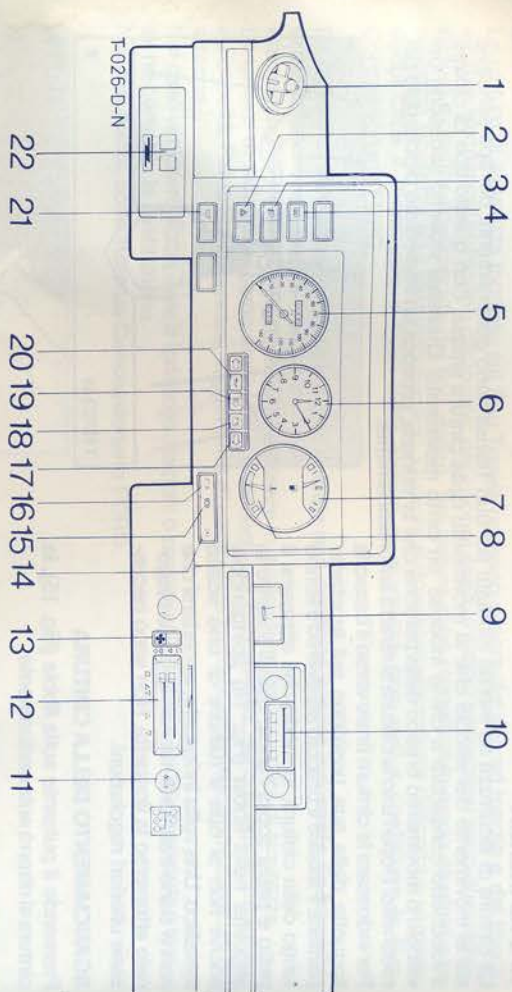


Fig. 17

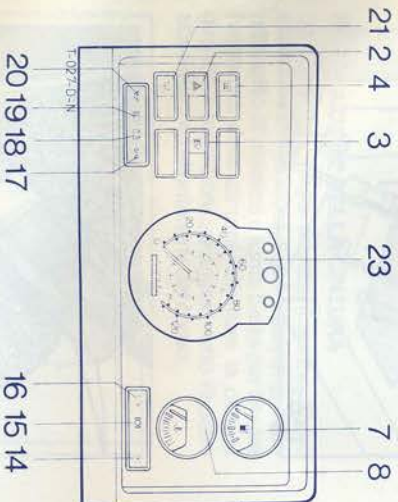


Fig. 18

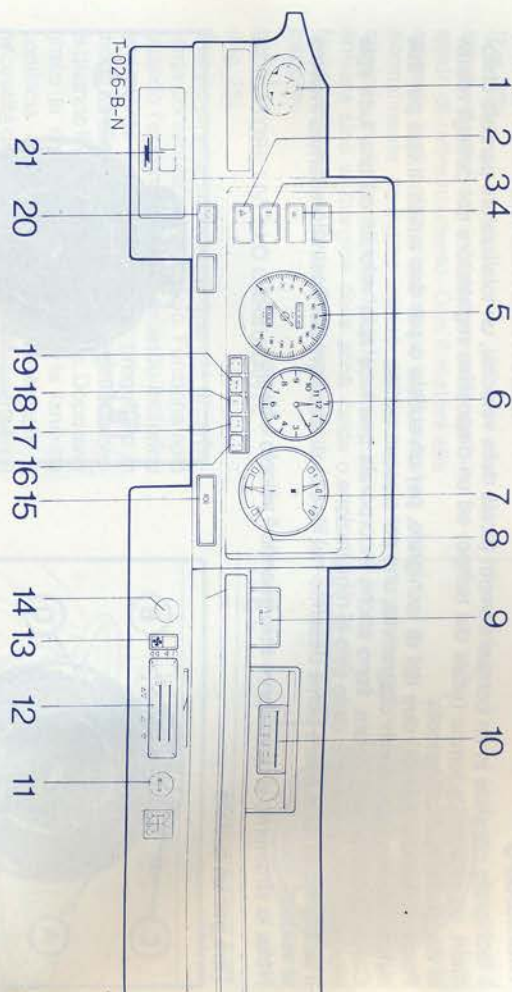
CRUSCOTTO DIESEL



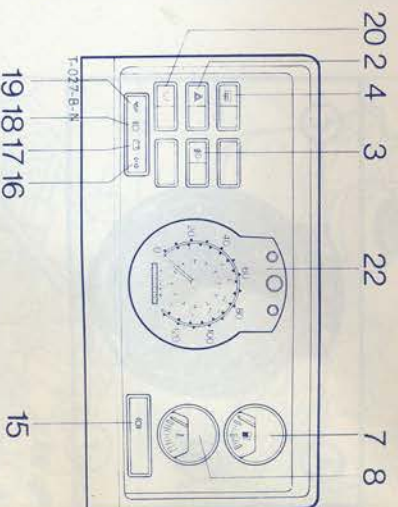
1. Bocchetta di ventilazione
2. Interruttore lampeggiatore di emergenza
3. Interruttore luce fendinebbia posteriore
4. Interruttore specchietto retrovisore riscaldato
5. Tachigrato
6. Orologio (a seconda del livello di equipaggiamento)
7. Indicatore livello carburante
8. Indicatore temperatura
9. Posacenere
10. Radio
11. Accendisigari
12. Comandi riscaldamento/ventilazione
13. Interruttore ventilatore del riscaldatore
14. Luce spia pre-riscaldamento
15. Luce spia doppio circuito frenante/livello liquido freni
16. Luce spia basso Vacuum
17. Luce spia indicatori di direzione
18. Luce spia alternatore
19. Luce spia fari abbaglianti
20. Luce spia pressione olio
21. Interruttore luce interna (cabina/vano di carico)
22. Scatola fusibili
23. Tachigrato



CRUSCOTTO MOTORI A BENZINA



1. Bocchetta di ventilazione
2. Interruttore lampeggiatore di emergenza
3. Interruttore luce fendinebbia posteriore
4. Interruttore specchietto retrovisore riscaldato
5. Tachimetro
6. Orologio (a seconda del livello di equipaggiamento)
7. Indicatore livello carburante
8. Indicatore temperatura
9. Posacenere
10. Radio
11. Accendisigari
12. Comandi riscaldamento/ventilazione
13. Interruttore ventilatore del riscaldatore
14. Comando starter (motori V6 da 3.0 Ltr)
15. Luce spia doppio circuito frenante/livello liquido freni
16. Luce spia indicatori di direzione
17. Luce spia alternatore
18. Luce spia fari abbaglianti
19. Luce spia pressione olio
20. Interruttore luce interna (cabina/vano di carico)
21. Scatola fusibili
22. Tachigrato





TACHIGRAFO

Il tachigrafo consiste in un contachilometri (scala della velocità), un totalizzatore parziale chilometri, un orologio a tempo (scala del tempo) ed un dispositivo registratore dei dettagli relativi ai viaggi effettuati dal veicolo.

Possiamo essere montati due tipi di tachigrafo, per un autista o per due autisti. Il tipo per due autisti, contiene due dischi diagramma, uno per ciascun autista.

Come illustrato nelle figure, sono anche incorporate una luce spia velocità ed una luce spia incorretto funzionamento dello stilo di registrazione.

Il tachigrafo si deve usare come descritto nel libretto di istruzioni del Costruttore fornito insieme al veicolo.

Nota: lo strumento si deve aprire solo quando il veicolo è fermo.

Tipo per un autista

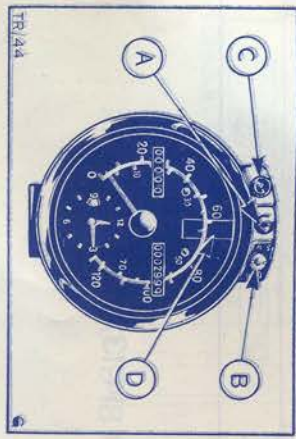


Fig. 21

- A - Chiave di apertura
- B - Pomello selettore
- C - Interruttore illuminazione disco diagramma
- D - Finestrella disco diagramma

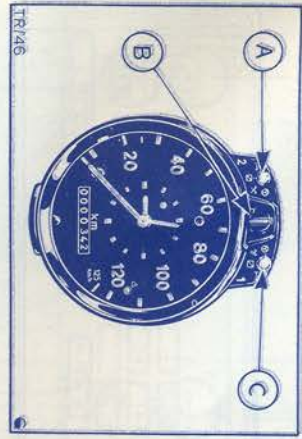


Fig. 23

- A - Pomello selettore N. 1
- B - Chiave apertura
- C - Pomello selettore N. 2

CONTACHILOMETRI

Indica la velocità del veicolo. Questo strumento incorpora un totalizzatore di percorrenza che è utile per ricordarle e quando il veicolo dovrà essere sottoposto al successivo tagliando di manutenzione.

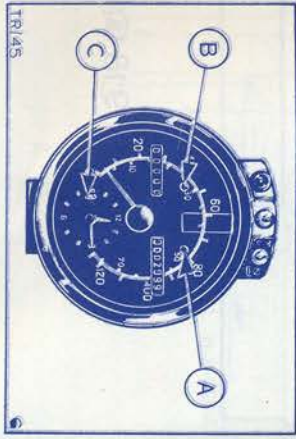


Fig. 22

- A - Luce spia velocità
- B - Luce spia stilo
- C - Indicatore funzionamento orologio

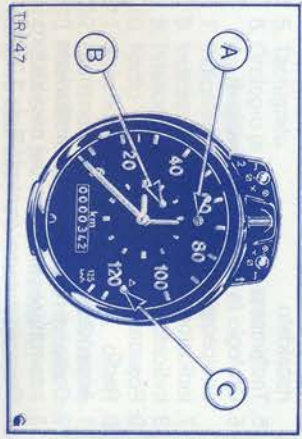


Fig. 24

- A - Luce spia velocità
- B - Indicatore funzionamento orologio
- C - Luce spia stilo

INDICATORE TEMPERATURA ACQUA

(Fig. 25)

Lo strumento indica la temperatura del liquido di raffreddamento. Con il motore alla normale temperatura operativa, la lancetta normalmente dovrebbe essere nel settore centrale. In climi caldi o freddi la lancetta può arrivare sino al margine delle zone calda o fredda senza che ciò desti alcuna preoccupazione.

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE

(Fig. 25)

Questo strumento indica la quantità di carburante contenuto nel serbatoio. Funziona solo quando l'accensione o il comando motorino avviamento sono inseriti ed è progettato in modo da eliminare la fluttuazione della lancetta quando il veicolo è in movimento. Dopo aver girato la chiave di accensione la lancetta comincia a muoversi molto lentamente e necessita di 30-60 secondi per raggiungere il punto esatto di segnalazione.

Nota: qualora un veicolo con motore diesel si ferma per mancanza di combustibile, sarà necessario spurgare il sistema di alimentazione.

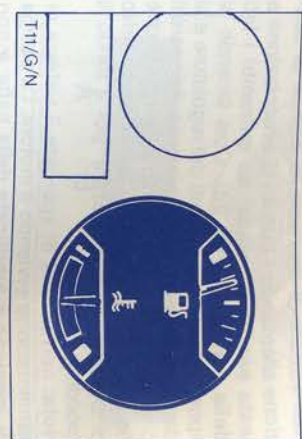


Fig. 25

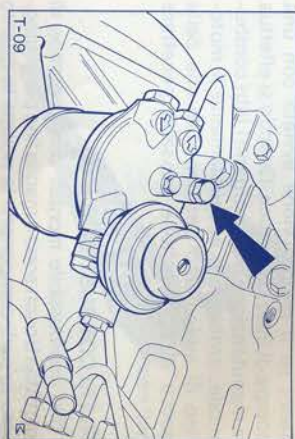


Fig. 26

SPURGO DEL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE (SOLO MOTORI DIESEL)

Pompe di iniezione CAV. Allentare la vite di spurgo, posta sulla sommità del filtro combustibile (Fig. 26) Azionare la leva di adescamento manuale (Fig. 27) posta sulla pompa carburante, sino a far uscire un getto privo di bollicine di aria dalla vite. Serrare la vite di spurgo. Per ottenere un efficace movimento del dispositivo di adescamento manuale, può essere necessario far girare il motore. Allentare la vite di spurgo posta sulla pompa di iniezione di due o tre giri ed azionare il dispositivo di adescamento manuale come descritto in precedenza. Serrare la vite quando un getto di combustibile privo di bollicine fuoriuscirà dalla vite di spurgo.

Pompa di iniezione Bosch: Allentare la vite di spurgo posta sulla sommità del filtro carburante.

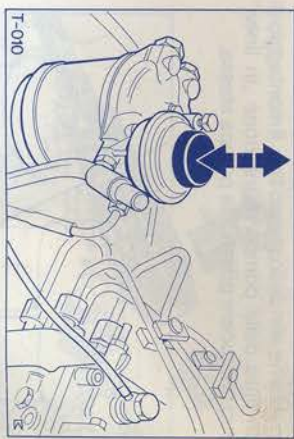


Fig. 27

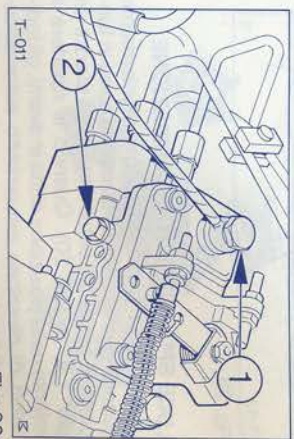


Fig. 28

Non tentare di spurgare la pompa di iniezione allentando i bulloni di articolazione a testa esagonale situati su entrambi i lati della pompa (2 Fig. 28). Così facendo si spostano i componenti del regolatore e si danneggerà la pompa di iniezione. Azionare il dispositivo di adescamento manuale finché non fuoriesce un getto di combustibile privo di bollicine di aria, serrare poi a fondo il raccordo orientabile.

Nota: non tentare di spurgare il sistema di alimentazione avviando il motore. La pompa di iniezione è lubrificata dalla nafta e non dall'olio motore. Potrebbero verificarsi gravi danni se il motore viene avviato con una pompa di iniezione secca. Quando si effettua la manutenzione o si spurgano i filtri combustibile, proteggere adeguatamente il motore di avviamento per impedire che delle gocce di combustibile possano penetrare nell'interno.

FILTRI COMBUSTIBILE

I filtri combustibile montati con la pompa di iniezione Bosch sono a maglia fine per proteggere le parti componenti la pompa in quanto il combustibile agisce anche da lubrificante. Quando si sostituiscono i filtri è essenziale montarne altri dello stesso tipo. Il montaggio di un filtro della pompa di iniezione „in linea“ può provocare guasti alla pompa stessa.

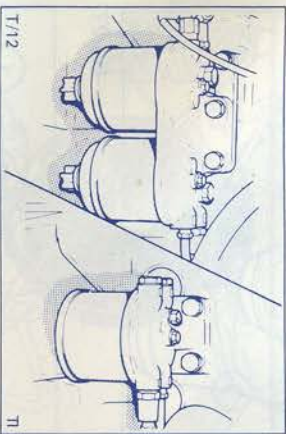


Fig. 29

LUCE SPIA INDICATORI DI DIREZIONE

La luce spia verde lampeggia regolarmente quando gli indicatori di direzione sono in funzione. In sincronia con il lampeggio si udrà un „tic“ („A“ in Fig. 30). Quando si riporterà il volante nella posizione dritta in avanti, gli indicatori di direzione cesseranno automaticamente di funzionare.

LUCE SPIA PRESSIONE OLIO

La luce spia rossa si accende quando viene inserito il contatto ma deve spegnersi non appena il motore si è avviato e gira ad un regime superiore al minimo (Fig. 30). Qualora la luce spia restasse accesa ai normali regimi operativi, o si illumina durante la marcia, spegnere immediatamente il motore. Controllare dapprima il livello dell'olio motore e, se regolare, rivolgersi subito presso una Concessionaria FORD.

LUCE SPIA FARI ABBAGLIANTI

La luce spia blu si accenderà ogni volta che si inseriscono i fari abbaglianti e si spegnerà quando si passa agli anabbaglianti (Fig. 30).

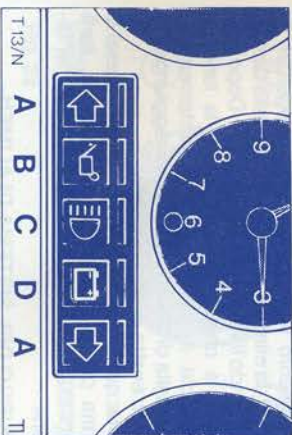


Fig. 30

LUCE SPIA ACCENSIONE

La luce spia rossa si illuminerà quando viene inserita l'accensione ma deve spegnersi non appena il regime del motore supera quello del minimo accelerato (Fig. 30). Se la luce dovesse accendersi durante la marcia, controllare se la cinghia del ventilatore è rotta o lenta, se è uno dei due casi, eliminare l'inconveniente, vedere pag. 44. Se non dipende dalla cinghia del ventilatore, rivolgersi presso la più vicina Concessionaria FORD. Tener presente che l'impianto elettrico è del tipo con negativo a massa.

LUCE SPIA DEPRESSIONE (Fig. 31)

Sui veicoli equipaggiati con motore diesel, questa luce spia rossa dovrebbe spegnersi una volta avviato il motore. Se si accende durante la marcia, ciò indica un guasto nel sistema a depressione dei freni. Rivolgersi subito presso la più vicina Concessionaria FORD perché in questo caso i freni perdono di efficacia.

Per controllare il funzionamento di questa luce spia con il motore spento, „pompare“ decisamente il pedale del freno per circa sei

volte, quindi girare la chiave di avviamento fino alla posizione II. La luce spia dovrebbe accendersi.

LUCE SPIA DOPPIO CIRCUITO FREMANTE/ LIVELLO LIQUIDO FRENI

Questa lampadina si accende quando il livello del liquido freni nel serbatoio di riserva scende al di sotto di un determinato livello. Rabboccare con il prescritto liquido per freni fino alla tacca MAX. Se, subito dopo, la luce spia si accende nuovamente, ciò sta ad indicare che esiste una perdita in uno dei circuiti frenanti. In tali condizioni si dovrà esercitare un maggior sforzo sul pedale del freno e occorrerà fare molta attenzione poiché le distanze di arresto saranno maggiori. Fare inoltre controllare immediatamente il sistema frenante presso la più vicina Concessionaria Ford.

Il funzionamento della lampadina della luce spia può essere controllato con l'interruttore di avviamento. La luce dovrebbe accendersi tra le posizioni II e III.

LUCE SPIA PRE-RISCALDAMENTO

Questa luce si accenderà quando l'interruttore di avviamento viene portato nella posizione II (vedere pag. 23). Si spegnerà quando il motore è pronto per essere avviato. Se il motore è caldo, la luce spia non si accenderà.

INTERRUTTORE LUCI (Fig. 32)

1 - Luci di posizione accese
2 - Fari e luci di posizione accesi
I fari saranno abbaglianti o anabbaglianti a seconda della posizione dell'interruttore multipli.

INTERRUTTORE LAVAVETRO/ TERGICRISTALLO (Fig. 33)

1 - Tergicristallo a velocità normale
2 - Tergicristallo ad elevata velocità - per condizioni ambientali pessime
3 - Funzionamento intermittente del tergicristallo (usare con leggera pioggia o nebbia)
4 - Lavavetro - Tenere abbassato il pulsante per un funzionamento prolungato del lavavetro. Contemporaneamente, se le luci del veicolo sono accese, si azioneranno anche i tergifari (se montati).

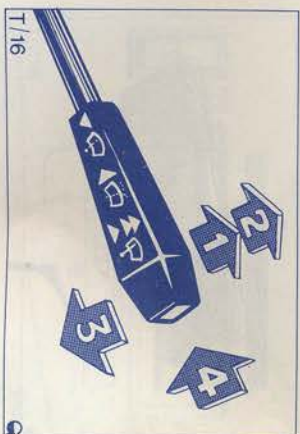


Fig. 33

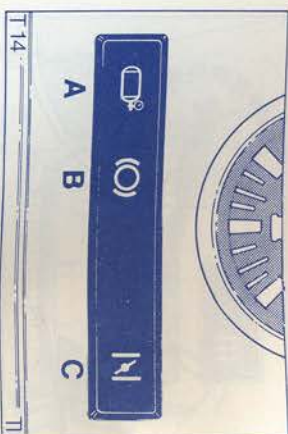


Fig. 31



Fig. 34

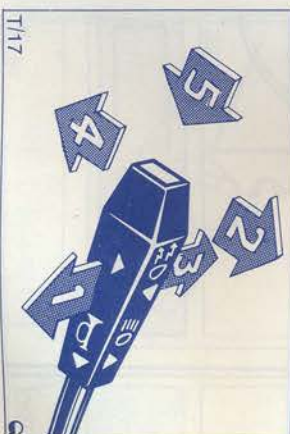


Fig. 35

INTERRUTTORE LUNOTTO TERMICO

Quando si aziona l'interruttore si illuminerà contemporaneamente la luce spia, montata sul cruscotto. L'elemento riscaldatore si deve disinserire un po' prima che lo sbrinatorio o disappannamento sia completamente avvenuto. Normalmente, infatti, il calore immagazzinato nell'elemento riscaldatore sarà sufficiente a pulire completamente il lunotto posteriore.

Per evitare di danneggiare l'elemento del lunotto, quest'ultimo dovrà essere pulito solamente con un panno umido scamosciato.

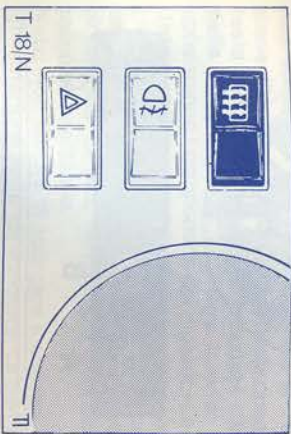


Fig. 35

Poggiare il materiale sul ripiano posteriore in modo che non possa sfregare sull'elemento riscaldatore.

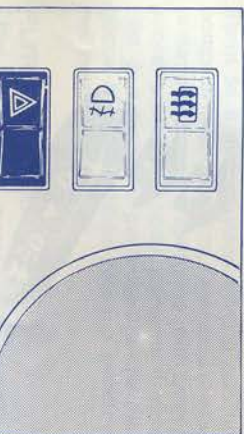


Fig. 36

INTERRUTTORE LAMPEGGIATORE DI EMERGENZA (Fig. 36)

All'azionamento dell'interruttore, posto sul cruscotto, tutti gli indicatori di direzione lampeggeranno simultaneamente. Per i dettagli sull'uso di questo dispositivo, vedere il paragrafo **COSA FARE NEI CASI DI EMERGENZA**.



Fig. 37

LUCI INTERNE

L'interruttore della luce interna (Fig. 37), posto al di sopra dello specchietto interno ha tre posizioni:

- luce accesa
- luce spenta
- luce accesa quando le portiere sono aperte.

Sul pannello strumenti vi è un interruttore per accendere la luce nel compartimento carico/passeggeri (Fig. 38).

Alcuni modelli sono equipaggiati di una luce supplementare sulla parte posteriore destra del compartimento carico/passeggeri. Questa luce può essere accesa operando sull'apposito interruttore, ma si illuminerà soltanto se la luce generale del compartimento carico/passeggeri è accesa.

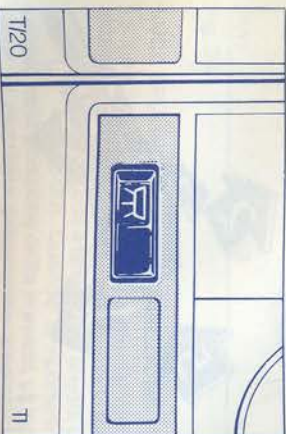


Fig. 38

FRENO A MANO

La leva si trova tra i sedili anteriori (Fig. 40). Per azionare il freno a mano, tirare decisamente la leva verso l'alto. Per rilasciarla, sollevarla leggermente, premere il pulsante ed abbassarla completamente. Il tipo di meccanismo di registrazione automatica dei freni posteriori consente piccole variazioni nella corsa del pedale freno e della leva freno a mano durante il ciclo di registrazione. Perciò una corsa leggermente maggiore del normale non indica necessariamente che bisogna controllare i freni. Comunque, se si hanno dubbi, rivolgersi presso una Concessionaria FORD.

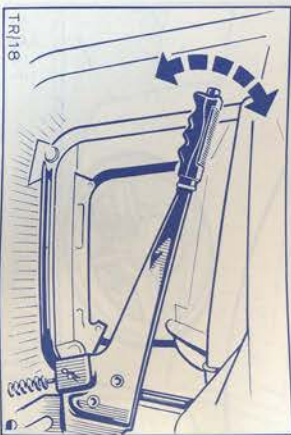


Fig. 40

RISCALDAMENTO

La leva superiore regola la temperatura dell'aria e può essere posizionata in qualsiasi punto intermedio.

La leva inferiore controlla la direzione del flusso di aria.

Durante la stagione calda posizionare le leve come mostrato in fig. 41.

L'interruttore di comando del ventilatore, a due posizioni, è sistemato a fianco delle leve di controllo della temperatura e della ventilazione. Nei casi in cui occorra sbrinare il parabrezza, inserire il riscaldatore, accendere il ventilatore e dirigere il flusso di aria sul vetro. Per migliorare l'areazione interna è consigliabile inserire il ventilatore quando il veicolo è fermo o viaggia lentamente, dato che l'ingresso dell'aria per effetto dinamico diventa sensibile solo quando il veicolo ha acquistato velocità.

La griglia posta alla base del parabrezza dovrà essere tenuta libera da qualsiasi ostacolo al fine di evitare un insufficiente funzionamento del sistema di riscaldamento e ventilazione.

Anche i veicoli a starter manuale sono provvisti di una valvola montata sul tubo riscaldatore (Fig. 42). Chiudendo tale valvola si impedisce il flusso di acqua calda all'interno del riscaldatore permettendo un migliore flusso di aria fresca.

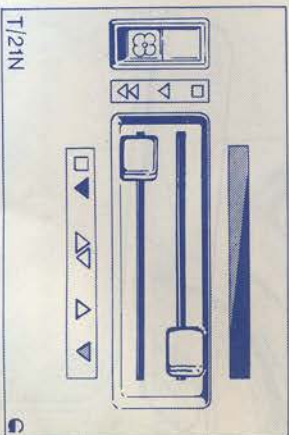


Fig. 41



Fig. 42

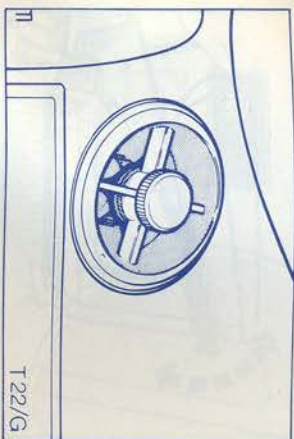


Fig. 43

BOCCHETTE DI VENTILAZIONE

Le bocchette di ventilazione, situate alle estremità del cruscotto, Fig. 43, si possono regolare manualmente per dirigere l'aria in qualsiasi direzione desiderata. Ruotando il pomello posto al centro della bocchetta è possibile regolare il volume dell'aria. Per aumentare il flusso dell'aria, ruotare il pomello in senso orario, per diminuirlo o chiuderlo ruotarlo in senso antiorario. Volendo, si può aumentare ancor di più il flusso di aria azionando l'interruttore comando ventilatore.

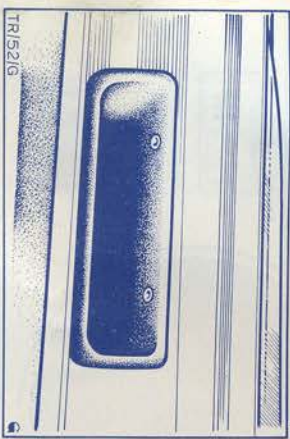


Fig. 44

MANIGLIE INCASSATE NELLE PORTIERE

All'interno delle portiere laterali incernierate è montato un inserto sagomato di plastica per consentire la chiusura delle portiere (vedere Fig. 44).

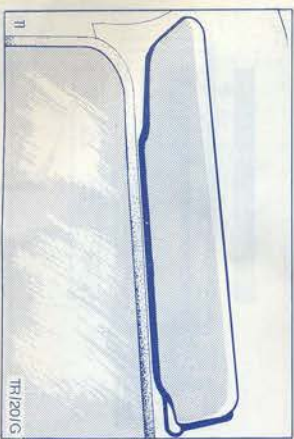


Fig. 45

VISIERA PARASOLE

La visiera parasole imbottita si può abbassare per eliminare il riflesso abbagliante del parabrezza. Su alcuni modelli è montata una visiera parasole anche per il passeggero (Fig. 45).

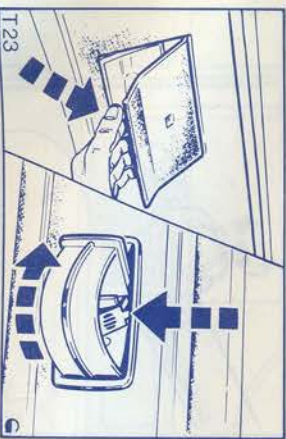


Fig. 46

POSACENERE

Il posacenere per il passeggero anteriore è montato al centro del cruscotto. Per aprire il posacenere, sollevare lo sportellino e spingerlo nel cruscotto. Il posacenere si può smontare estraendolo.

Se montati, i posacenere posteriori per i passeggeri si trovano nei pannelli di rivestimento laterali. Per aprirli, premere su un lato lasciandolo girare. Premendo il fulcro centrale, si può togliere il posacenere posteriore (Fig. 46).

IANO PORTAOGGETTI

Situato di fronte al sedile passeggero, può essere utilizzato per conservare oggetti personali (Fig. 47).

Per aprirlo, tirare verso l'alto l'inserto. Una tasca portaoggetti è invece prevista sul pannello della portiera lato passeggero.

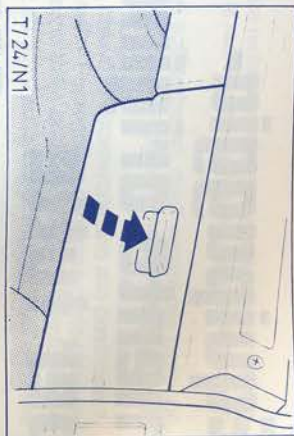


Fig. 47

BOCCHETTONE RIFORMIMENTO CARBURANTE

Il bocchettone in oggetto è situato sul lato sinistro del veicolo (vedere Fig. 48) proprio davanti al passaruota posteriore. Per aprire, girare il tappo in senso antiorario.

Accertarsi sempre che il tappo sia del tipo con foro di ventilazione altrimenti si rischia di danneggiare il serbatoio carburante. E' molto importante che il serbatoio non sia riempito oltre il limite di capacità prescritto con il "metodo di compensazione". Infatti, così facendo si riempirà lo spazio previsto per l'espansione con il risultato di un traboccamento dal bocchettone e conseguenti macchie sulla fiancata.

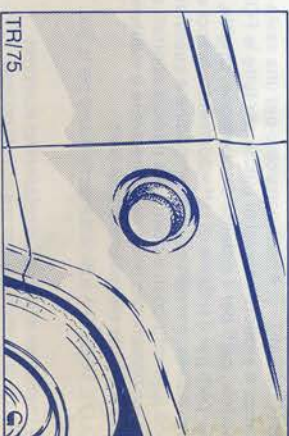


Fig. 48



Fig. 49

SPECCHIETTI ESTERNI

Per regolare gli specchietti esterni, allentare prima il dado di bloccaggio (Fig. 49), quindi muovere lo specchietto nella posizione desiderata. Dopo aver posizionato lo specchietto stringere di nuovo il dado di bloccaggio.

MOTORCRAFT

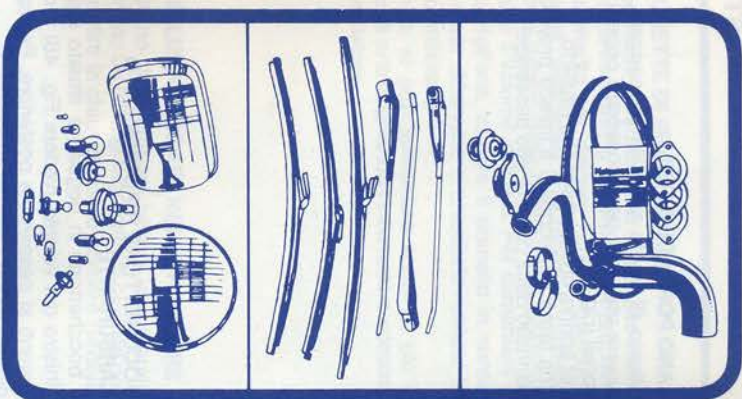
Equipaggiamento originale per tutte le vetture FORD

La Sua nuova FORD è equipaggiata con parti di alta qualità MOTORCRAFT, costruite rispettando le specifiche FORD per il primo impianto.

MOTORCRAFT... il nostro marchio per una vasta gamma di ricambi e prodotti chimici di pulizia per tutte le FORD. Candele, parti per il sistema d'accensione, cinghie, filtri olio e aria, parti per il sistema di raffreddamento, bracci e spatole tergicristallo, ammortizzatori, lampadine e cuscinetti ruote sono tutti sottoposti a continui e rigorosi controlli qualitativi e di funzionamento onde poter garantire il mantenimento di un costante elevatissimo standard.

SOLO IL MEGLIO è sufficientemente buono per la Sua FORD.

Per mantenere affidabilità, prestazioni ed economia preferiamo la sostituzione con soli ricambi originali MOTORCRAFT/FORD.



RADIO

RADIO

L'antenna della radio si può reinserire completamente nella carrozzeria del veicolo per proteggerla da danni accidentali. Comunque quando si usa la radio l'antenna deve essere estratta completamente.

Prima di entrare con il veicolo in ambienti chiusi, con soffitto basso, quali vagoni per trasporto autoveicoli e parcheggi al coperto, ricordarsi sempre di ritrarre completamente l'antenna della radio.

Per accendere la radio, con il motore fermo, girare la chiave di accensione fino alla posizione 1. La scala di sintonia si illumina quando si accende la radio. Per regolare l'antenna onde ottenere la migliore ricezione possibile, premere uno dei pulsanti delle onde medie quindi sintonizzare la radio su una stazione debole intorno ai 1620 KHz ed agire sulla vite di registro dell'antenna.

La scala di sintonia della radio può essere in metri o KHz. Con gli apparecchi radio a pre-selezione è possibile pre-sintonizzarsi sulle stazioni desiderate. Per la pre-selezione, premere dapprima il pulsante interessato, in modo da selezionare l'appropriata gamma di lunghezza d'onda, quindi estrarre completamente il pulsante, girare il comando sintonizzazione manuale fino alla desiderata lunghezza d'onda, premere a fondo il pulsante. In tal modo ogni qualvolta si premerà quei pulsanti, la stazione pre-selezionata verrà automaticamente ritrovata.

Radio con pre-selezione stazioni MW/LW

- 1 - Comando tono
- 2 - Interruttore combinato acceso/spento e comando volume
- 3 - Pulsante selezione stazioni onde lunghe
- 4 - Pulsante selezione stazioni onde medie
- 5 - Comando sintonizzazione manuale
- 6 - Vite registro antenna

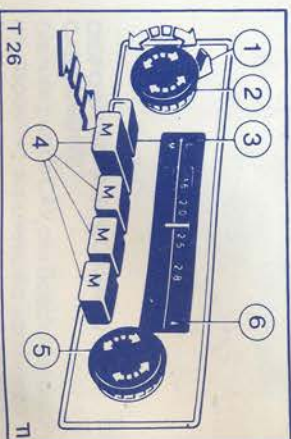


Fig. 50

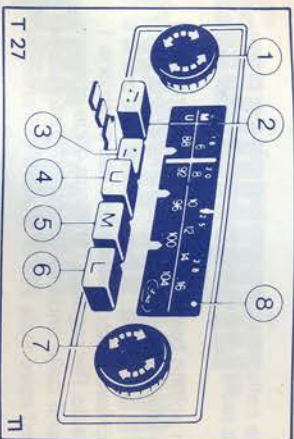


Fig. 51

Radio con selezione stazioni manuale MW/LW/VHF

- 1 - Interruttore combinato acceso/spento e comando volume
- 2 - Comando toni (bassi)
- 3 - Comando toni (alti)
- 4 - Pulsante selezione banda onde VHF
- 5 - Pulsante selezione banda onde medie
- 6 - Pulsante selezione banda onde lunghe
- 7 - Comando sintonia manuale
- 8 - Vite registro antenna

INTERRUTTORE AVVIAMENTO/ BLOCCASTERZO

Nota: la chiave di accensione si può girare solo dopo averla leggermente premuta per vincere la resistenza della molla (vedere Fig. 52).

POSIZIONE DELLA CHIAVE

0 „Bloccaggio“ - Accensione disinserita. Lo sterzo si può bloccare estraendo la chiave. Quando ci si accinge a sbloccare lo sterzo dalla posizione 0, muoverlo leggermente per alleggerire la pressione sul dispositivo di bloccaggio.

Avvertenza: Non lasciare mai il veicolo in folle con l'interruttore avviamento/bloccasterzo nella posizione 0 altrimenti si potrebbe bloccare lo sterzo.

I „Accessori“ - Lo sterzo è sbloccato, l'accensione è disinserita ma la radio è in grado di funzionare.

II „Accensione“ - L'accensione e tutti gli altri circuiti sono inseriti per la marcia.

III „Avviamento“ - Quando la chiave di accensione viene girata in senso orario, vincendo la leggera resistenza della molla, dalla posizione „II accensione“ alla posizione „III avviamento“ il motorino di avviamento funzionerà fintanto che la chiave è mantenuta in questa posizione. Subito dopo l'avviamento del motore, rilasciare la chiave che ritornerà automaticamente nella posizione „II Accensione“.

La chiave di accensione non si può sfilare quando si trova nelle posizioni „Accessori“, „Accensione“ o „Avviamento“. Il Suo veicolo è equipaggiato con un dispositivo esclusore avviamento che impedisce l'azionamento del motorino di avviamento mentre il motore gira. Dopo un mancato avviamento, la chiave deve essere riportata nella posizione „I Accessori“ prima di ripetere di nuovo la procedura di avviamento.

TRAIANO DEL VEICOLO

Se la chiave è riportata nella posizione „Off“ ed è sfilata lo sterzo rimarrà bloccato. Perciò, per evitare che accidentalmente la chiave si sfilii, con conseguente bloccaggio dello sterzo, mentre il veicolo è in movimento, è consigliabile lasciare la chiave nella posizione II da cui è impossibile sfilarla e che consente inoltre l'uso degli indicatori di direzione e delle luci arresto del veicolo.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Fig. 52

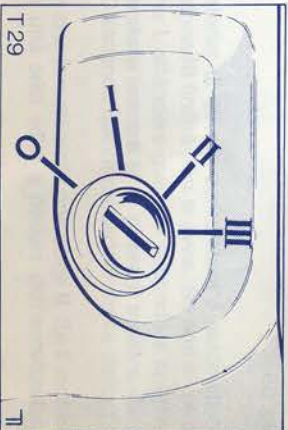


Fig. 53

DISPOSITIVO SUPPLEMENTO CARBURANTE

Sia sulle pompe CAV che Bosch è incorporato un dispositivo supplemento carburante che funziona automaticamente. Non è necessario l'innesto meccanico.

PROCEDURA AVVIAMENTO MOTORE DIESEL

Nota: la seguente procedura per l'avviamento si applica in qualsiasi condizione, cioè a motore caldo, freddo o molto freddo.



Fig. 55

1. Girare la chiave dell'interruttore avviamento fino alla posizione II per accendere la luce spia pre-riscaldamento (la luce spia si sensibilizza automaticamente alla temperatura del motore e non si accenderà quando il motore è caldo).
2. Quando la luce spia si spegne, abbassare a fondo i pedali della frizione e dell'acceleratore ed avviare il motore girando la chiave fino alla posizione III e mantenerla in questa posizione al massimo per 30 secondi o finché il motore non si avvia.
3. Se il motore non si avvia, ripetere la procedura dall'inizio.

AVVIAMENTO DEL MOTORE
AVVIAMENTO

Assicurarsi anzitutto che il freno di stazionamento sia applicato e che la leva del cambio sia nella posizione di „folle“.

Sui veicoli equipaggiati con cambio automatico, il motore può essere avviato solo con la leva selettiva nella posizione „N“ o „P“. Un apposito dispositivo, infatti, impedisce l'avviamento quando è innestata una marcia.

Finché il motore è freddo non accelerare a fondo e non farlo girare a regimi elevati. Lasciare aperta la porta del garage. I gas di scarico contengono monossido di carbonio (CO) che è inodore e invisibile ma altamente velenoso.

LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI PROCEDURE DI AVVIAMENTO.

Esse variano in alcuni casi a seconda del motore e del tipo di carburatore montato. I veicoli con motore OHC sono equipaggiati con carburatore a Venturi Variabile (VV). Non esiti a consultare il Suo Concessionario in caso di dubbi circa il tipo di carburatore montato sul veicolo.

PROCEDURA AVVIAMENTO MOTORE A BENZINA
AVVIAMENTO A MOTORE FREDDO

1. Non schiacciare il pedale dell'acceleratore. Lo starter di questo carburatore è automatico.
2. Far girare il motore portando la chiave nella posizione III finché non si avvia. Se non si avvia entro 10 secondi, riportare la chiave nella posizione I, attendere qualche secondo e ripetere l'operazione. Non **“pompare”**, il pedale dell'acceleratore mentre si fa girare il motore. Se il motore non si avvia dopo due tentativi, aspettare 10 secondi, quindi procedere come descritto nel paragrafo „Avviamento di un motore ingolfato“.
3. Non appena il motore si avvia, rilasciare la chiave che tornerà nella posizione II. Se il motore si ferma, ripetere „l'operazione 2“ ma schiacciare una sola volta il pedale dell'acceleratore anziché due.
4. Lasciar girare il motore per 10 secondi quindi premere lentamente il pedale dell'acceleratore per ottenere un leggero aumento del regime di rotazione. Rilasciare quindi lentamente il pedale. Ciò ridurrà l'alto regime iniziale a valori più moderati. Questa è la condizione migliore per far riscaldare il motore da fermo, se necessario. Per stabilizzare il regime di giri, schiacciare e rilasciare lentamente il pedale dell'acceleratore fino ad ottenere il minimo corretto.
5. Attendere circa 10 secondi prima di innestare la marcia.

AVVIAMENTO A MOTORE CALDO

Premere il pedale dell'acceleratore fino a metà corsa e tenerlo in questa posizione. Far girare il motore come descritto al punto „2“ del paragrafo „Avviamento a motore freddo“ finché non si avvia. Se non si avvia dopo 3 tentativi, seguire la procedura descritta al punto „3“.

AVVIAMENTO DI UN MOTORE INGOLFATO

Dopo vari tentativi di avviamento senza esito, il motore sarà probabilmente ingolfato, impedendone l'accensione. Se ciò accadesse, abbassare lentamente a fondo il pedale acceleratore e mantenerlo in questa posizione mentre si tenta l'avviamento. Non appena il motore si è avviato, rilasciare la chiave di accensione. Man mano che il regime del motore aumenta rilasciare il pedale dell'acceleratore.

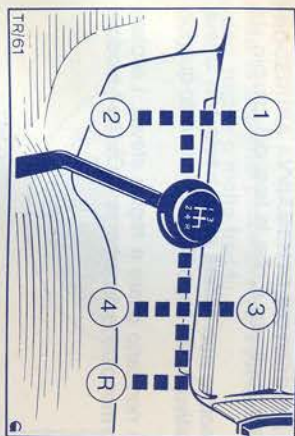


Fig. 56

POSIZIONI LEVA CAMBIO

Lo schema della Fig. 56, rappresenta la posizione della leva cambio nelle varie marce. Per innestare la retromarcia, sollevare la leva cambio e portarla nella posizione illustrata nella fig. 56.



Fig. 57

POSIZIONI DELLA LEVA SELETRICE (CAMBIO AUTOMATICO)

La leva selettiva del cambio automatico si potrà muovere in avanti o indietro per scegliere la marcia desiderata e il quadrante indicherà la marcia prescelta.

Nota: Il pulsante al lato della maniglia a T si deve premere prima di spostare la leva selettiva tra le posizioni indicate dalle frecce:


GUIDA — OVERDRIVE

L'overdrive si può inserire solo in terza e quarta marcia. Con l'overdrive innestato la procedura per il cambio delle marce rimane identica a quella della guida convenzionale. Per innestare l'overdrive spostare l'interruttore sulla manopola della leva del cambio su „N“ (inserito). Le velocità minime di innesto dipendono dalle condizioni stradali, è essenziale comunque che il veicolo continui la marcia senza difficoltà e senza sovraccaricare il motore. Il disinserimento dell'overdrive ad elevate velocità può provocare danni, dovuti al repentino „fuori giri“ del motore (imbalsamento).

GUIDA — CAMBIO MANUALE

Le posizioni della leva cambio sono illustrate chiaramente qui sopra. Poiché tutte e quattro le marce avanti sono sincronizzate non è necessaria la „doppia debratata“ quando si cambia marcia. Prima di innestare la retromarcia, accertarsi che il veicolo sia completamente fermo.

GUIDA — CAMBIO AUTOMATICO
Posizioni della leva selettiva

„N“ Folle — Con la leva selettiva in questa posizione si può avviare il motore e lasciarlo girare a regime di minimo. Il convertitore di coppia, in questo caso, non è collegato al treno ingranaggi perciò la potenza del motore non è trasmessa alle ruote posteriori.

„D“ Guida — Questa posizione viene usata in normali condizioni di guida e consente cambi di marcia automatici dalla prima alla seconda e dalla seconda alla terza marcia, a seconda della velocità del veicolo. Man mano che la velocità del veicolo diminuisce, avverranno, sempre automaticamente, i passaggi di marcia inversi, cioè dalla terza alla seconda e quindi alla prima marcia.

„R“ Retromarcia — Con la leva in questa posizione il veicolo si sposta a marcia indietro. Non selezionare mai la posizione „R“ quando il veicolo è in movimento perché ciò potrebbe causare il bloccaggio delle ruote posteriori.

„P“ Parcheggio — In questa posizione la trasmissione è bloccata e il motore può essere avviato. Selezionare questa posizione (P) quando il veicolo è parcheggiato e mai quando è ancora in movimento. Per spostare la leva selettiva dalla posizione P, occorrerà prima premere il pulsante posto sul lato della maniglia a T. Il controllo del corretto posizionamento della leva si effettua provando a muoverla avanti e indietro con il pedale del freno completamente premuto. Una resistenza a questo movimento starà ad indicare che la posizione P è stata correttamente selezionata.

„2“ Seconda marcia — Con la leva in questa posizione, la vettura si sposterà in 2a marcia e vi rimarrà finché non sarà selezionata un'altra posizione della leva.

Questa posizione è indicata per lunghi tratti di strada con molti dislivelli o curve in modo da ridurre l'usura dei freni, purché la velocità della vettura non scenda al di sotto dei 40 km/h. In casi eccezionali, nella stagione fredda (strada coperta di neve o ghiaccio), si può usare questa posizione per facilitare l'ascesa nei tratti in pendenza.

Non selezionare la posizione 2 quando si viaggia oltre i 100 km/h. In questi casi spostare la leva selettiva nella posizione „D“.

„1“ Prima — In questa posizione il veicolo si muove in prima marcia, oppure si ha un passaggio in prima marcia dove rimarrà, sino a che un'altra marcia non verrà selezionata.

Non selezionare le posizioni 1 o 2 a velocità superiori ai 90 km/h.

Se il veicolo sta viaggiando con la leva selettiva nella posizione „D“ ed il cambio in terza marcia, si avrà un passaggio immediato alla seconda marcia e si avverrà un moderato effetto frenante del motore se la leva viene portata nella posizione 2.

Nota: quando si selezionano le posizioni „N“ o „P“, per nessun motivo far girare il motore oltre i 4500 giri/min. altrimenti si rischierà di danneggiare il cambio.

GUIDA

Per la guida normale portare la leva selettiva nella posizione „D“, allentare il freno a mano e schiacciare il pedale dell'acceleratore. Il veicolo partirà in prima marcia e a seconda della velocità e della posizione del pedale acceleratore, avverrà automaticamente il passaggio alla seconda e quindi alla terza marcia. Questo passaggio avverrà a velocità basse se l'apertura della farfalla avviene in un tempo lungo o ad alte velocità se la farfalla viene aperta in tempo breve, e quindi al veicolo viene richiesta la massima accelerazione. In discesa su strade con leggera pendenza o su tornanti consecutivi, portare la leva selettiva nella posizione „L“ (veicoli di vecchia produzione) o „2“ (veicolo di attuale produzione). In questa posizione si utilizza l'effetto frenante del motore con minore logorio dei freni ed una migliore tenuta di strada.

Su strada con pendenza ripida portare la leva nella posizione „L“ (veicolo di vecchia produzione) o „1“ (veicoli di attuale produzione) per utilizzare pienamente l'effetto frenante del motore.

Attenzioni! Applicare il freno a mano e selezionare la posizione „P“, quando

- si parcheggia il veicolo
 - si effettuano regolazioni nel vano motore
 - si lascia il veicolo od ogni volta che si ferma il veicolo per un certo periodo.
- Se il regime del minimo del motore è alto (per esempio nell'avviamento a freddo) il veicolo tenderà a muoversi lentamente in avanti se è selezionata una delle posizioni di marcia, a meno che non siano applicati i freni.

ARRESTO DEL VEICOLO

Per fermare il veicolo, rilasciare il pedale acceleratore ed applicare i freni, mantenendo la leva selettiva nella posizione „D“. Per ripartire nuovamente, allentare i freni e schiacciare l'acceleratore, il veicolo si sposterà in prima marcia, passando automaticamente alla seconda e quindi alla terza marcia man mano che aumenta la velocità.



"KICKDOWN" (CAMBIO RAPIDO)

Quando il pedale dell'acceleratore viene premuto oltre il suo normale limite, si può avvertire un "punto duro" noto come la posizione di "kickdown". Partendo da fermo nella posizione di "kickdown" si otterrà la massima accelerazione con passaggi alle marce superiori che avverranno alle massime velocità prestabilite. Se si usa il "kickdown" quando la vettura viaggia a velocità tra i 40 ed i 70 km/h si avrà il passaggio immediato alla seconda marcia ed il veicolo accelererà in piena potenza. L'uso del Kickdown al di sotto dei 40 km/h è simile, solo che si avrà un passaggio alla prima marcia.

COME LIBERARE IL VEICOLO DA FANGO, SABBIA O NEVE

Se fosse necessario spostare avanti ed indietro il veicolo per ottenere un'efficace aderenza delle ruote posteriori, selezionare alternativamente le posizioni D ed R tenendo l'acceleratore leggermente schiacciato. Lo spostamento della leva tra D ed R si deve effettuare rapidamente, onde sfruttare ogni miglioramento di spinta, vale a dire: selezionare la posizione R mentre la vettura si sta ancora spostando in avanti. Per evitare eccessive sollecitazioni al ponte posteriore, mantenere il motore a basso regime.

COMANDO MANUALE

Partire con la leva selettiva nella posizione 1. Man mano che la velocità aumenta, portare la leva nella posizione 2 per innestare la seconda marcia, quindi nella posizione D per innestare la terza.

Riportando la leva selettiva dalla posizione D a 2 - solo a velocità inferiori ai 90 km/h - si passerà immediatamente in seconda marcia e fino a quando la leva rimane in questa posizione, il cambio rimarrà in seconda marcia. Se poi la leva è portata nella posizione 1, si avrà il passaggio alla prima marcia non appena la velocità scende al di sotto dei 35 km/h.

USO DELLE MARCE E DELL'ACCELERATORE

Manovrando con decisione e con accortezza i comandi, si otterranno i migliori risultati nelle prestazioni sia di economicità che di comfort. Non sforzare il motore quando non è necessario. Non marciare costantemente a regimi molto alti, perché i risultati sarebbero una maggiore usura ed un alto consumo di carburante. Se l'innesto da fermo della prima marcia presentasse delle difficoltà, riportare la leva del cambio in folle, rilasciare il pedale frizione, quindi abbassarlo di nuovo. La prima marcia si dovrebbe ora innestare facilmente. Non usare mai il pedale frizione come poggiatesta.

EFFICACIA FRENANTE

L'usura dei freni dipende dal metodo di guida. Un buon conducente prevede in anticipo le manovre di guida sulla strada e frena regolarmente e progressivamente, evitando brusche frenate, a meno che non sia assolutamente necessario. Se possibile, innestare una marcia più bassa per non sollecitare troppo i freni. Ciò è particolarmente importante quando si percorrono lunghi tratti di strada in discesa in cui le guarnizioni si possono surriscaldare provocando un'eccessiva usura ed il fenomeno noto come "fading". Quando piove, le stesse guarnizioni possono bagnarsi e sebbene si asciugano rapidamente, l'efficacia frenante è leggermente ridotta. Per questo motivo ed anche per la minore aderenza dei pneumatici sul terreno bagnato, è consigliabile prevedere uno spazio di frenata maggiore.

In breve, al mattino, dopo l'avviamento del veicolo e dopo aver percorso un breve tratto sul bagnato, si devono applicare i freni, da prima leggermente, aumentando poi la pressione sul pedale. Così facendo si renderà conto dell'efficacia frenante e delle condizioni del manto stradale ed inoltre sarà eliminato qualsiasi strato di polvere o umidità che può essersi depositato sulle guarnizioni.

Tutti i liquidi freni assorbono umidità dall'atmosfera perdendo perciò in efficacia. Per questo motivo il liquido freni si deve sostituire ogni 60.000 km o tre anni, a seconda di quale dei due limiti sia raggiunto per primo. Qualora il veicolo venisse impiegato in zone montagnose, il liquido si deve sostituire ogni volta che si cambiano le pastiglie dei freni a disco. Se fosse evidente un qualsiasi deterioramento sui componenti di gomma, consulti la Sua Concessionaria FORD sull'opportunità di revisionare il sistema.

ESECUZIONE DELLE CURVE

Evitare brusche frenate e cambiare marcia in curva, specialmente su strade bagnate o ghiacciate. Le curve dovrebbero essere affrontate con una leggera accelerazione. Se verranno seguiti questi suggerimenti, si ridurrà al minimo l'usura dei pneumatici ed i passeggeri viaggeranno più comodamente.

RODAGGIO

Una guida attenta durante i primi 1500 km, darà i suoi frutti più tardi, prolungando la vita del motore e consentendo al tempo stesso un miglior funzionamento meccanico. Sebbene non sia richiesto uno specifico rodaggio, è consigliabile prendere nota dei seguenti suggerimenti:

- Evitare di viaggiare a velocità costante, perché i vari componenti meccanici si assesteranno più rapidamente se si viaggia, durante questo periodo, a velocità variabili.
- Durante i primi 150 km in città e 1500 km sulle autostrade, evitare di frenare bruscamente. Ciò permetterà un migliore assetto degli spessori dei freni sui dischi e sui tamburi.
- Con i veicoli equipaggiati con cambio manuale, evitare alte velocità costanti, fuori giri ed imballo del motore. Usare spesso il cambio e variare velocità.
- Con veicoli equipaggiati di cambio automatico, oltre a seguire le raccomandazioni citate per il cambio meccanico, sarà bene inoltre cercare di evitare un uso prolungato del supererogatore, di usare bruscamente il freno motore o troppo frequentemente l'accelerazione in Kick-down.

TRAINO DI UN RIMORCHIO (ROULOTTE)

Il Suo Concessionario FORD e qualsiasi Organizzazione automobilistica, possono darLe e informazioni sull'attuale legislazione in materia e consigliarLe la sua necessità e capacità di traino relativamente ai punti trattati nel testo seguente. Per il peso massimo del Suo TRANSIT, far riferimento alla Targhetta di identificazione del Veicolo, posta sul predellino della portiera lato passeggero. Per il peso in ordine di marcia, vedere pag. 52.

IMPIANTO ELETTRICO

Le lampadine degli indicatori di direzione addizionali del rimorchio, quando in funzione, porteranno probabilmente il ritmo del lampeggio al di fuori del limite legale, è necessario quindi montare un'interrimento per servizio gravoso.

FRENI

I freni del rimorchio giocano un ruolo importante per quanto riguarda la sicurezza. Perciò controllarne regolarmente l'usura ed il funzionamento. Se il rimorchio è stato fermo per un certo periodo di tempo, controllare che i freni funzionino perfettamente prima di iniziare un viaggio.

PNEUMATICI

Le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici Le saranno fornite dal costruttore del rimorchio. Controllare regolarmente i battistrada dei pneumatici poiché le norme legali per il Suo veicolo si applicano anche ai pneumatici del rimorchio.

ASSICURAZIONE

Accertarsi che sia il veicolo che il rimorchio siano adeguatamente coperti anche per situazioni che potrebbero verificarsi sia durante il traino che quando il rimorchio è sganciato dal veicolo.

SUGGERIMENTI

Accertarsi che le luci ed i triangoli di segnalazione siano puliti e che la targhe, se del tipo smontabile, siano montate saldamente. Inoltre, accertarsi che il numero di targa sia conforme a quello del veicolo trainante.

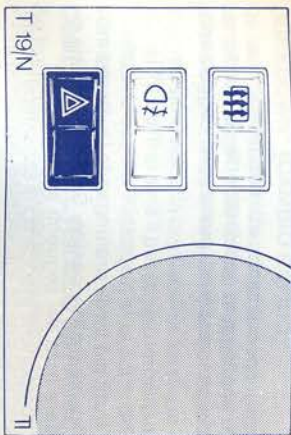


Fig. 59

LAMPEGGIATORE DI EMERGENZA
 In caso di pericolo o avaria, in cui si è costretti a fermare il veicolo su strada, azionando l'interruttore apposito situato sul cruscotto alla sinistra del piantone sterzo tutte le luci degli indicatori di direzione lampeggeranno simultaneamente, avvertendo gli altri utenti che un veicolo ostruisce la sede stradale. Contemporaneamente una luce spia rossa sul cruscotto inizia a lampeggiare con la stessa frequenza. Prima di avviare il motore e ripartire si deve riportare l'interruttore nella posizione „Off“.

SOLEVAMENTO DEL VEICOLO

Accertarsi che il veicolo si trovi su un terreno piano, compatto e che il freno a mano sia applicato e, se possibile, che si possa lavorare dal lato marciapiede. Se fosse necessario sollevare il veicolo su strada in pendenza oppure senza applicare il freno a mano, allora si devono bloccare con cunei, pietre od altro materiale adatto, le ruote che toccano terra. Il veicolo si deve sollevare collocando il martinetto nei punti illustrati nelle figure 60 e 61. Piazzare il martinetto sotto l'assale (figg. 60 e 61) ed accertarsi che la base del martinetto poggi saldamente sul terreno. Inserire il braccio (girabacchino) nel martinetto e girare in senso orario per sollevare il veicolo oppure in senso antiorario per abbassarlo. Se fosse necessario andare sotto il veicolo sollevato per effettuare operazioni di riparazione o manutenzione si devono collocare sotto l'assale anche cavalletti di supporto. Quando si deve sollevare il veicolo anteriormente lo spazio sotto l'assale anteriore non sarà sufficiente per collocare il martinetto come illustrato nella fig. 60. In questo caso o in qualsiasi altra circostanza in cui lo spazio sotto l'assale anteriore è insufficiente si può piazzare il martinetto sotto la balestra, mantenendolo il più vicino possibile all'assale (vedere fig. 62).

Paranchi e simili attrezzature si devono usare in modo tale da evitare danni alla tiranteria dello sterzo ecc. Usare blocchi di legno come cuscinetto.

Nota:

1. Usare solo il martinetto fornito o accertarsi che il martinetto abbia una sufficiente capacità di sollevamento.
2. Usare i cavalletti quando si lavora sotto un veicolo sollevato.
3. Accertarsi che non vi siano ostacoli sotto il veicolo, prima di riabbassarlo.



Fig. 60

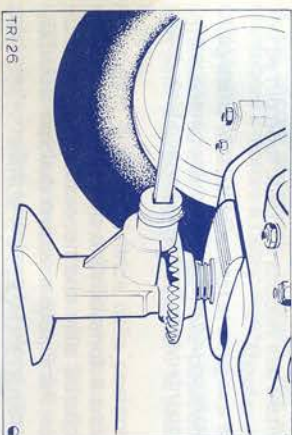


Fig. 61

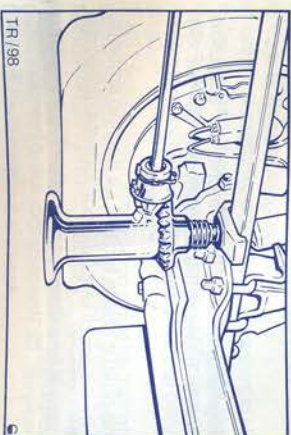


Fig. 62

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

1. Prendere la ruota di scorta che si trova sotto il pianale nella parte posteriore del veicolo. Per liberare la ruota di scorta, inserire il girabacchino sul dado incassato nel pianale proprio all'interno dello sportello posteriore. Girarlo in senso antiorario ed abbassare la piastra di supporto quanto basta per sfilare la ruota di scorta (fig. 63).

2. Togliere il cappello coprimozzo e la borchia della ruota come segue: inserire la parte piastra del girabacchino, tra il cappello coprimozzo e la ruota, girarlo e rimuovere il cappello. La borchia della ruota (se montata) deve essere tolta. Se sono montati cappellotti coprimozzo sui veicoli con sei perni ruota, tre dadi della ruota hanno le flange di fissaggio per la borchia. Questi dadi devono essere posizionati come mostrato in Fig. 66.

Nota: Se sono montati cappellotti di plastica, questi devono essere tolti con le mani prima di svitare i dadi.

3. Allentare i dadi della ruota usando il girabacchino, ma non toglierli. Sollevare il veicolo come descritto in precedenza. Quando la ruota non tocca più terra, togliere i dadi e quindi la ruota. Montare la ruota di scorta. Per rimontare la ruota può essere necessario sollevare ancora il veicolo. Rilavare i dadi della ruota (con la faccia conica verso la ruota) e serrarli diagonalmente. Abbassare il veicolo al suolo e completare il serraggio dei dadi. Rimontare il cappello coprimozzo agganciandolo su due delle alette sollevate e bloccandolo sulla terza.

Nota: per evitare possibili allentamenti dei dadi ruota in servizio, essi hanno filettature sinistrorse e destrorse sui veicoli con sei perni su ciascuna ruota, e tutti i dadi e perni sono chiaramente contrassegnati con le lettere „L“ o „R“ e i dadi ed i perni sinistri sono chiaramente contrassegnati con la lettera L.

Assicurarsi che i dadi delle ruote vengano serrati progressivamente e diametralmente tra loro alle coppie di serraggio qui appresso indicate:

Ruote con 5 prigionieri tra 7,5 e 9,5 Kgm
 Ruote con 6 prigionieri tra 15,5 e 18,0 Kgm
 Dopo aver rimontato le ruote, il serraggio dei dadi alla coppia prescritta deve essere di nuovo controllato dopo una percorrenza di 250 Km.

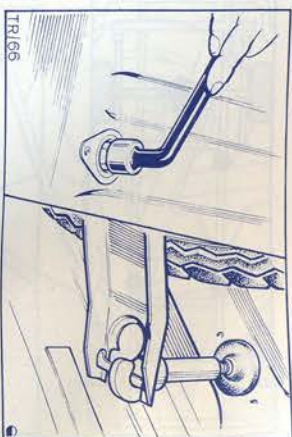


Fig. 63



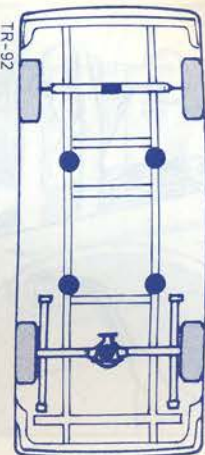
Fig. 64



Fig. 65



Fig. 66



TR-92

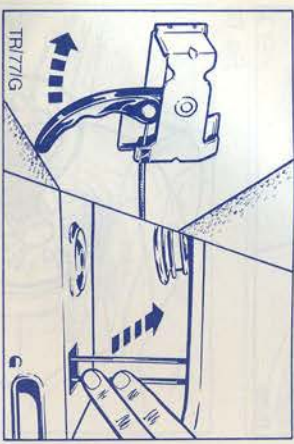


Fig. 67

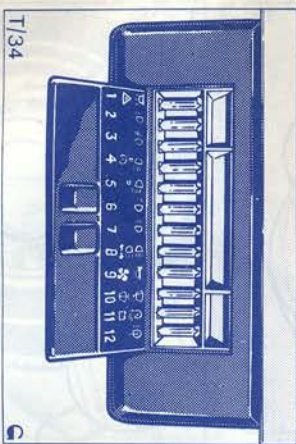


Fig. 68

- 1 - Lampeggiatore di emergenza, luce in-terna
- 2 - Faro anabbagliante sinistro
- 3 - Faro abbagliante destro
- 4 - Luci di posizione anteriori e posteriori sinistre, luci cruscotto
- 5 - Luci di posizione anteriori e posteriori destre
- 6 - Faro anabbagliante destro
- 7 - Faro abbagliante destro
- 8 - Luci arresto, indicatori di direzione
- 9 - Avvisatore acustico, ventilatore/riscaldatore
- 10 - Tergicristallo, lavavetro
- 11 - Spia accensione e pressione olio
- 12 - Lavafaro (25 A)

Errate coppie di serraggio o la inosservanza della procedura sopra descritta possono causare la rottura delle colonnette ruote.

Quando si montano le due ruote gemellate posteriori, assicurarsi sempre che le facce di accoppiamento siano pulite. La valvola del pneumatico della ruota interna può essere facilmente raggiunta, poiché passa attraverso un foro posto sulla ruota esterna.

Se si rendesse necessario usare cavalletti o martinetti per sollevare la vettura, è essenziale che gli stessi vengano posizionati unicamente sotto le zone ombreggiate in figura. Non posizionarli sotto altre zone del veicolo poiché tale condizione potrebbe causare seri danni alla carrozzeria o agli organi meccanici quali sterzo, sospensioni, motore, impianto frenante o ai componenti la linea carburante.

COFANO MOTORE

Per aprire il cofano tirare la leva situata sotto il pannello cruscotto nel lato conducente (fig. 67). Dopo aver aperto il cofano, spingere verso l'alto il gancio di sicurezza situato anteriormente. Si può ora sollevare il cofano e supportarlo con l'asta di sostegno che è inserita nella scanalatura a „L“ nel cofano stesso.

Attenzione: non lavorare mai sotto il cofano senza che quest'ultimo sia adeguatamente fissato con la sua asta di sostegno. Prima di chiudere il cofano accertarsi che l'asta di sostegno sia ben agganciata nel proprio fermo. Chiudere decisamente il cofano in modo che la serratura possa scattare. Per una guida sicura è importante che il cofano sia propriamente bloccato.

FUSIBILI

Sul veicolo è montato un impianto elettrico completamente protetto da fusibili e la scatola dei fusibili si trova sotto il pannello cruscotto su un lato del veicolo.

La scatola contiene fusibili da 3-25 amp e da 5-8 amp. Tener presente che si devono usare solo fusibili di serie da 8 amp o da 25 amp. Non usare mai fusibili di amperaggio diverso, altrimenti si rischia di danneggiare il circuito. La scatola fusibili (vedere fig. 68) è illustrata come vista sul veicolo con i fusibili numerati ed il riferimento alla tabella indica i circuiti protetti da ciascun fusibile.

Tutti i fusibili sono alloggiati nella scatola portafusibili, fatta eccezione che per il fusibile della radio e del lunotto termico. Il fusibile della radio è del tipo a connessione in linea ed è

dietro la radio. Il fusibile del lunotto termico è alloggiato sotto il coperchio di plastica, sul relay stesso, che si trova sotto il cruscotto accanto alla leva di rilascio del cofano.

Le luci retromarcia sono parte del circuito accensione e perciò non sono direttamente collegate ai fusibili.

FISSAGGIO CAVO DI TRAINO E TRAINO DEL VEICOLO

In caso di emergenza, per trainare o rimorchiare il veicolo, collegare il cavo come descritto qui di seguito:

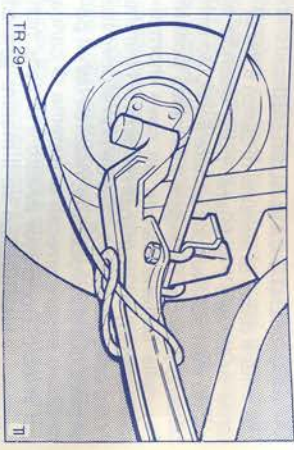
Sui veicoli equipaggiati con occhiali di attacco si devono usare quest'ultimi (vedere fig. 72). Sui veicoli che non hanno occhiali di attacco il cavo di traino deve essere fissato nei punti illustrati nelle figg. 70 (anteriori) e 71 (posteriori).

Se fosse necessario rimorchiare il veicolo, accertarsi dapprima che lo sterzo sia sbloccato (pag. 23). Il cavo di traino deve essere posizionato sull'asse anteriore (fig. 70) del veicolo trainato ed intorno alla staffa di supporto inferiore dell'ammortizzatore (fig. 71) del veicolo trainante. Fare attenzione che il cavo di traino non sfregi e quindi non danneggi la carrozzeria.

Qualora si rendesse necessario il traino di un veicolo equipaggiato con cambio automatico, sempre che il cambio funzioni in modo soddisfacente ed il livello dell'olio sia corretto, portare la leva selettiva nella posizione N. Non superare comunque la velocità di 48 Km/h oppure non trainare il veicolo per una distanza superiore ai 24 km. Se il cambio non funziona, si deve staccare l'albero di trasmissione oppure sollevare l'asse posteriore del veicolo per evitare ulteriori danni. Se non fosse disponibile la chiave del bloccasterzo o per qualsiasi altro motivo, lo sterzo non si può sbloccare, allora si devono sollevare dal suolo le ruote anteriori prima di iniziare il traino.

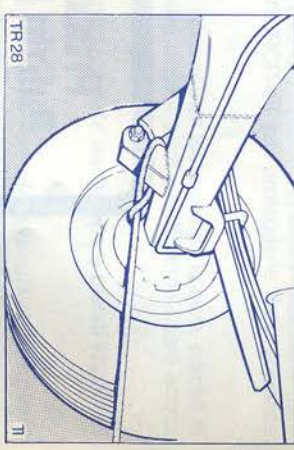
Attenzione: quando si traina il veicolo la chiave di accensione deve trovarsi nella posizione II (bloccasterzo disinserito) e la luce spia accensione illuminata. Infatti solo in questa posizione, gli indicatori di direzione, l'avvisatore acustico e le luci di arresto diverranno operativi. Ricordare inoltre che sui veicoli con servofreno, a motore spento non sarà più disponibile servassistenza al pedale del freno, pertanto dovrà essere esercitata una maggior pressione sul pedale ed essere preparati a maggiori distanze di frenata.

COSA FARE NEI CASI DI EMERGENZA



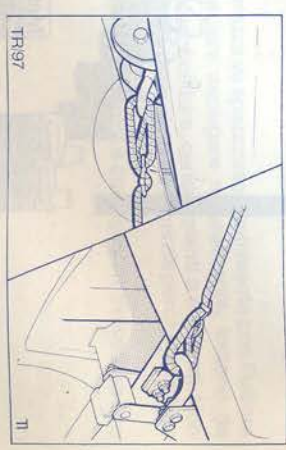
TR-29

Fig. 70



TR-28

Fig. 71



TR-97

Fig. 72

COLLEGAMENTO CAVI AUSILIARI

Per evitare danni al sistema di carica è importante osservare i seguenti punti quando si usano cavi ausiliari per avviare il veicolo con batteria scarica. Collegare i terminali positivi (+) delle batterie tramite un cavo (normalmente rosso) ed i terminali negativi (-) tramite l'altro cavo (vedere Fig. 73). Se non si dovesse seguire questa procedura, notevoli danni potrebbero essere arrecati al sistema di carica del veicolo. Dopo aver avviato il motore, non staccare i cavi ausiliari se il motore gira ad oltre 1000 giri/min. (o minimo accelerato).

Attenzione: poiché è sempre presente una miscela esplosiva di idrogeno non si devono avvicinare alla batteria fiamme libere. Quando si usano cavi ausiliari, effettuare il collega-

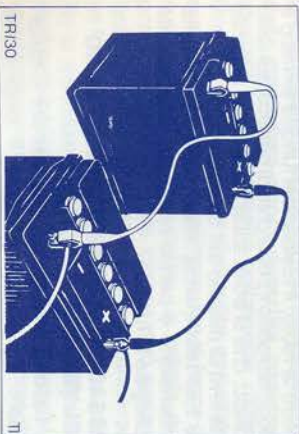


Fig. 73

mento dapprima alla batteria scarica onde ridurre la possibilità di scintille vicino alla batteria carica.

Prodotti per la Pulizia Motorcraft

... appositamente studiati per essere usati sulla vettura, sulle cromature e sulla tappezzeria della Sua Ford. Vogliamo che la Sua Ford rimanga lucicante come il primo giorno. Ecco perché la gamma dei Prodotti per la Pulizia Motorcraft è così completa. ... La saluterà a mantenere la Sua Ford, nuova e così completa. ... La saluterà a mantenere la Sua Ford, nuova e così completa.

Prodotti per la Pulizia Motorcraft - un programma completo per la Sua Ford

- Autotampone
- Lustra sguardi
- Cera per
- Smacchiatore
- Pulitore per cromo
- Polveri Saponi
- Pulitori per tappezzeria
- Spray Universale
- Disgrassante
- Tappeti Salvavetro

Per una vettura di qualità, preferenda prodotti di qualità. Chieda sempre MOTORCRAFT.



CURA DELLA CARROZZERIA E TAPPEZZERIA

Carrozzeria - Lavare frequentemente con acqua fredda o tiepida. Non usare mai saponi domestici o detergenti. Rileverà come MOTORCRAFT Auto Shampoo toglierà facilmente ogni traccia di sporco. Lavare lo sporco con una spugna, usando acqua in abbondanza, risciacquare ed asciugare con pelle di camoscio pulita. Se usa un tubo con getto di acqua a pressione, eviti di dirigere il getto di acqua perpendicolarmente alla superficie verniciata, quando questo è al massimo della violenza.

Alcune benzine escono colorate dalle raffinerie, o contengono additivi che possono causare alterazioni alle superfici verniciate intorno alla bocchetta di rifornimento del carburante. Se dovesse accadere che della benzina cada, asciugare il più presto possibile la zona interessata.

Precauzione: in molti paesi sono usate miscele di sale per liquefare neve e ghiaccio. Sotto queste condizioni, lavare il sottoscocca della vettura abbastanza frequentemente con un getto di acqua a pressione. Un ulteriore protezione del sottoscocca sarà di grande giovamento per la Sua vettura, specialmente quando usata in climi freddi, dove il sale è usato per sciogliere ghiaccio e neve. Il Suo Concessionario FORD La consiglierà sulla protezione da adottare per la Sua vettura.

Macchie di catrame - Per rimuovere macchie di catrame dalla carrozzeria, usare MOTORCRAFT Polish 3 azioni -

Lucidatura - Il tipo di vernice impiegata per il Suo veicolo non richiede frequenti lucidature. Un buon lavaggio è sufficiente. Tuttavia, se il veicolo è tenuto o guidato in aree industriali, le parti verniciate dovranno essere trattate con la cera MOTORCRAFT per proteggerle dalle sostanze corrosive contenute nell'atmosfera.

Nota: La finitura in nero usata sui paraurti, ecc. non deve essere lucidata con la cera, poiché si potrebbero riscrittare degli effetti negativi. Per pulire queste parti è sufficiente usare acqua fredda o tiepida.

Protezione delle cromature - Dopo aver lavato le parti cromate, asciugarle e quindi applicare il pulitore per cromature MOTORCRAFT.

Cura della tappezzeria - Il modo più semplice per mantenere l'interno della vettura pulito è quello di usare regolarmente un aspirapolvere. Le macchie possono essere facilmente rimosse con Pulitore per tappezzeria MOTORCRAFT, adatto sia per le parti in vinyl che per quelle in tessuto. Non usare mai petroli o soluzioni di spirito in nessuna delle rifiniture interne.

Specchietto retrovisore esterno - Per evitare che gli specchietti retrovisori esterni, particolarmente il tipo cromato, si possano rigare, dovrebbero essere puliti come qui appresso descritto:

- Togliere con un getto d'acqua la sporcizia in eccesso.
- Pulire la superficie anteriore dello specchietto con un panno morbido.
- Usare un raschietto di plastica per rimuovere eventuali depositi di ghiaccio.
- Non usare prodotti abrasivi o raschietti metallici.

Cinture di sicurezza - Il tessuto delle cinture di sicurezza va spazzolato gentilmente con Pulitore per tappezzerie MOTORCRAFT. Risciacquare e lasciare asciugare naturalmente, lontano da fonti artificiali. NON USARE liquidi per lavaggio a secco, bolliture, candeggianti o coloranti. Non lasciare penetrare acqua o altro nel rocchetto avvolgitore delle cinture ad inerzia perché potrebbe compromettere il funzionamento. anche per la minore aderenza dei pneumatici sul terreno bagnato, è consigliabile prevedere uno spazio di frenata maggiore.

Protezione per il Vostro motore.

La Ford vi aiuta ad avere il meglio per quanto riguarda la protezione del motore per tutto l'anno. Per questo la Vostra nuova Ford inizia la sua vita con il migliore olio motore, filtro olio ed antigelo. Fate in modo di mantenere questa protezione chiedendo sempre il Super Motor Oil Ford o Motorcraft, il Filtro Olio Motorcraft, e l'Antigelo Motorcraft Plus. — Sono prodotti che hanno realmente qualcosa di speciale.

Super Motor Oil Ford e Motorcraft

È un lubrificante multigrado appositamente studiato nei laboratori Ford per ottenere il migliore rendimento con la massima durata. Oltre alla elevata qualità infatti è un olio in grado di mantenere il suo indice di viscosità in una vastissima escursione di temperature, garantendo in ogni momento le migliori prestazioni. Per far fronte ad ogni esigenza il Super Motor Oil Ford e Motorcraft contiene i seguenti speciali additivi:

- Detergenti e dispersanti per contribuire ad eliminare morchia e vernice
- Anticorrosivi per formare una pellicola protettiva contro gli acidi
- Antiossidanti per impedire l'addensamento dell'olio e la formazione di sostanze dannose tipo vernice
- Di estrema pressione per aumentare la protezione nel contatto fra metalli in esasperate condizioni d'uso
- Per aumentare l'indice di viscosità e mantenere stabile nella gamma delle temperature operative
- Antischiumogeno per impedire la formazione delle pericolose bolle d'aria

Filtri olio Motorcraft

Studiati per mantenere costante la funzionalità per tutto il loro periodo d'uso e consentire pertanto al Super Motor Oil Ford e Motorcraft di svolgere la sua preziosa opera.

Accertatevi che il motore della vostra vettura venga riempito con Super Motor Oil Ford o Motorcraft e che il filtro sia Motorcraft, ogni volta che farete il cambio previsto. Ricordate che non rispettando tali norme potreste avere eccessiva usura con formazione di morchia e possibile grippaggio — oltre ovviamente all'aumento del consumo di benzina e scarso rendimento.

Antigelo Motorcraft Super Plus

L'antigelo Motorcraft Super Plus è stato ideato appositamente per i più moderni motori di alluminio. La nuova formula dell'additivo combina le migliori prestazioni della tecnologia del glicole di etilene.

- L'antigelo Motorcraft Super Plus contiene inibitori appositamente designati per proteggere le parti motore per tutto l'anno
- L'antigelo Motorcraft Super Plus offre la massima protezione contro il gelo fino a -37°C , se usato in miscela del 50% con acqua
- L'antigelo Motorcraft Super Plus aumenta di fatto il punto di ebollizione della miscela, dando così maggior protezione contro il surriscaldamento durante l'estate!

Importante: L'antigelo Motorcraft Super Plus è raccomandato per i motori di alluminio moderni, e tutti i veicoli Ford costruiti a partire dall'agosto 1980.



LUBRIFICAZIONE

Una manutenzione regolare rappresenta il presupposto per garantire un buono stato generale del veicolo. Un'importanza particolare spetta alla esecuzione degli intervalli di manutenzione riportata nel libretto FORD SERVICE. La Sua Concessionaria FORD di fiducia dispone di personale particolarmente addestrato, degli attrezzi speciali ed usa i lubrificanti prescritti. I meccanismi FORD conoscono nel modo migliore il Suo veicolo; essi sono in grado di rilevare ed eliminare rapidamente piccole irregolarità di funzionamento prima che tali irregolarità provochino danni maggiori. Proprio per quanto concerne la manutenzione, il risparmio, a lungo andare, si rivela un falso risparmio. Inoltre, il Suo TRANSIT può essere mantenuto in efficienza con poche spese. Così dovrebbe ad intervalli regolari, dedicare la Sua attenzione particolarmente a determinati punti: come ai livelli del motore, del radiatore, del serbatoio refrigerante, della batteria, dell'impianto per il liquido lavavetro, alla pressione dei pneumatici, ecc.

A tale scopo, sarà di grande utilità la consultazione del **calendario riportante l'esecuzione dei lavori di manutenzione**, posto all'ultima pagina di questo manuale d'istruzione. Anche la struttura del Suo TRANSIT facilita la manutenzione. Così per esempio, i serbatoi trasparenti dell'impianto lavavetro, della batteria e del liquido freni consentono un rapido controllo visivo.

SCOPO DELLA LUBRIFICAZIONE

L'olio nel motore deve assolvere due compiti principali. Esso deve ricoprire con una sottile pellicola tutte le parti che vengono in contatto fra loro, al fine di contenere al massimo l'usura e la resistenza all'attrito, oltre al raffreddamento e all'eliminazione delle punte di calore dominanti nelle parti maggiormente sollecitate. I motori moderni hanno una potenza maggiore rispetto ai vecchi modelli; sono perciò per essi necessari dei lubrificanti speciali. Se non si usa l'olio motore prescritto si avrà successivamente come conseguenza un'elevata usura, oppure si determineranno danni al motore. La pellicola d'olio viene interrotta e le parti fortemente sollecitate dal calore si usurano. Nella coppa dell'olio si raccolgono dei residui che ostruiscono i condotti di lubrificazione. L'olio di bassa qualità non sviluppa inoltre alcuna azione anticorrosiva per cui si forma ruggine sulle pareti dei cilindri. Dopo poco tempo il motore perderà di potenza e consumerà inutilmente più carburante e più olio.

Motore diesel

Non è necessario sostituire l'olio del Suo motore diesel fino al primo tagliando di manutenzione. Vedere l'opuscolo FORD SERVICE per maggiori dettagli sugli intervalli di manutenzione. Comunque poiché le condizioni operative possono essere diverse, può essere consigliabile sostituire l'olio ad intervalli intermedi. Per eventuali rabbocchi si deve usare olio motore di determinate marche che soddisfino la specifica FORD ESEE-M2C-1004A o SPM2C-9104 A. Per rabboccare l'olio motore si raccomanda di usare solo lubrificanti multigradi che soddisfino la succitata specifica FORD.

Motore a benzina

Non è necessario sostituire l'olio nel Suo motore a benzina fino al primo tagliando principale. Per maggiori dettagli sugli intervalli di manutenzione, vedere l'opuscolo FORD SERVICE. Comunque, poiché le condizioni operative possono essere diverse, può essere consigliabile sostituire l'olio ad intervalli intermedi. La Sua personale esperienza è la migliore guida per una corretta manutenzione.

SUGGERIMENTI DI CARATTERE GENERALE

L'impiego di ricambi originali FORD o MOTORCRAFT e lubrificanti prescritti, ai previsti intervalli di manutenzione, prolungherà la vita dei componenti il motore. Materiali non adatti potrebbero causare gravi danni che non sarebbero poi coperti dalla Garanzia. Nella sezione DATI TECNICI è inserita una tabella che indica il grado di viscosità di differenti oli motore da usare in casi eccezionali qualora non fosse disponibile il Ford Super Motor Oil. Alle stazioni di servizio accertarsi sempre che vengano usati oli che abbiano le specifiche previste dalla Ford Motor Company per i veicoli Ford.

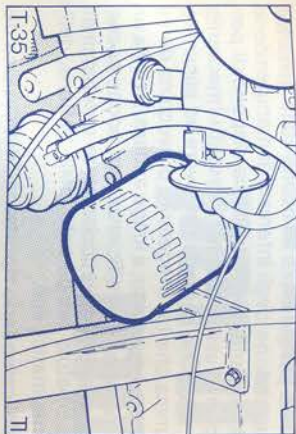


Fig. 75

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E FILTRO

Con il veicolo su una superficie piana, far girare il motore finché non ha raggiunto la normale temperatura operativa, quindi spegnerlo. Togliere il tappo di scarico dalla coppa, lasciar scaricare l'olio in un adatto recipiente per molti minuti e rimettere il tappo. Svitare il filtro olio (modelli con motore a benzina) o il bullone di fissaggio del filtro (modelli con motore diesel) e smontare il complessivo filtro. Pulire la superficie di contatto ed applicare un leggero velo di olio motore. Montare il nuovo complessivo filtro MOTORCRAFT (modelli con motore a benzina) o la cartuccia filtro MOTORCRAFT (modelli con motore diesel) e serrare il filtro fino a quando la guarnizione non sia posizionata correttamente sulla superficie di contatto. Serrare il filtro (modelli con motore a benzina) o il bullone di fissaggio filtro (modelli con motore diesel) di un ulteriore giro completo. Ritornare il motore con olio di tipo approvato (vedere pag. 50) fino al livello prescritto. Pulire e rimettere il tappo del bocchettone rifornimento olio. Avviare il motore e controllare eventuali perdite di olio. Far girare il motore per alcuni minuti per caricare il filtro e consentire all'olio di entrare in circolazione. Spegnerne il motore e lasciar passare circa due minuti per permettere all'olio di defluire nella coppa. Ricontrollare il livello dell'olio e rabboccare, secondo necessità.

Fig. 75 - 1.6/2.0 OHC

Fig. 77 - 2.4 diesel



Fig. 77

LIVELLO OLIO MOTORE

Quando si controlla il livello dell'olio, accertarsi che il veicolo sia in piano e che il motore sia caldo. Attendere circa due minuti per dar modo all'olio di defluire nella base del monoblocco.

Estrarre l'asta di livello, pulirla con uno straccio, reinserirla ed estrarla nuovamente. La pellicola di olio depositata sull'asta indica il livello dell'olio nella coppa. I due contrasegni stanno ad indicare il livello massimo e quello minimo.

Se necessario, rabboccare con olio conforme alla specifica FORD. Il livello dell'olio non deve mai scendere al di sotto del segno MIN ma non rabboccare facendo salire il livello oltre il segno MAX altrimenti si andrebbe incontro ad un elevato consumo di olio e a perdite esterne del motore.

LIVELLO OLIO CAMBIO AUTOMATICO

E' bene controllare il livello dell'olio dopo aver percorso un breve tratto per dar modo all'olio di raggiungere la normale temperatura operativa.

Controllare il livello nel modo seguente:

1. Piazzare il veicolo su terreno piano ed applicare il freno a mano ed il freno a pedale.
2. Con il motore al minimo, spostare la leva selettiva per tre volte in tutte le posizioni.
3. Selezionare la posizione P ed attendere 1-2 minuti.

4. Con il motore al minimo, estrarre l'asta di livello (Fig. 80) asciugarla con un panno pulito e privo di peli, reinserirla e quindi estrarla di nuovo. Controllare il livello dell'olio: dovrebbe trovarsi tra i due segni "Low" e "Full". Se necessario, rabboccare con olio FORD SQ-M2C-9007-AA attraverso il tubo della asta di livello fino a portare il livello al segno "Full". La differenza tra i due segni sull'asta di livello rappresenta un volume di olio pari a 0,50 litri. Non è necessario scaricare il convertitore e la scatola cambio come nel normale tagliando di manutenzione.

Il cambio è raffreddato ad aria e quindi il lato sottostante, in particolare i parasassi/griglie ventilazione (se montate) devono essere mantenute pulite (non coperti da tango, ecc.) altrimenti potrebbe verificarsi un surriscaldamento del cambio.

LUBRIFICAZIONE

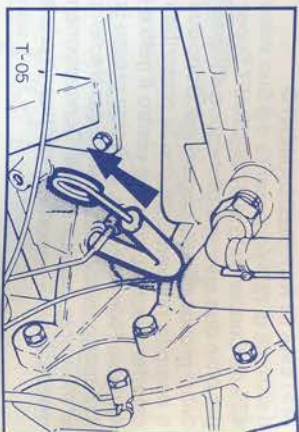


Fig. 78



Fig. 79



Fig. 80

SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO

Il sistema di raffreddamento del Suo veicolo è stato riempito con una miscela composta per il 45% da Concentrato MOTORCRAFT Super-Plus e per il 55% di acqua. Questa miscela garantisce per oltre due anni una protezione antigelo fino a -31°C e una protezione permanente contro i danni provocati dalla corrosione. Dopo due anni il sistema di raffreddamento deve essere lavato e riempito nuovamente con la prescritta miscela in quanto quella vecchia ha perduto le sue caratteristiche protettive contro il gelo e la corrosione. Se nutre dubbi circa la percentuale di Antigelo Plus ed acqua, si rivolga presso la Sua Concessionaria FORD di fiducia.

Il rapporto miscelazione deve essere sempre mantenuto. Ciò può essere accertato in qualsiasi momento presso la Sua Concessionaria FORD che dispone di un apposito strumento di misurazione; è opportuno effettuarlo prima dell'inizio del periodo freddo.

Sostituzione del liquido

Prima di sostituire il liquido refrigerante far raffreddare il motore. Togliere il tappo del radiatore, staccare dal manico del radiatore il tubo inferiore, dopo aver tolto la fascetta del tubo togliere il tappo di scarico dal monoblocco. Raccogliere in apposito recipiente il liquido che fuoriesce. Prima di versare il nuovo refrigerante, lavare bene il sistema. Dopo lo svuotamento avvitare il tappo di scarico, serrare il tubo e versare nuovo refrigerante con il prescritto rapporto di miscelazione.

Per i motori a benzina, prima di versare il refrigerante staccare dal manico del corpo del riscaldamento il tubo del riscaldamento superiore (sul lato anteriore). Versare refrigerante fino a quando il liquido non fuoriesce dal tubo staccato, poi fissare nuovamente il tubo (il sistema è ora spurgato dall'aria). Successivamente correggere il livello del refrigerante finché il refrigerante stesso raggiunge i 25 mm sotto il bordo superiore del bocchettone di rifornimento.

Per i motori diesel la valvola di sicurezza dell'acqua calda, posta nel vano motore, deve essere aperta per tutta la durata di questo procedimento (pag. 17). Riempire il sistema di raffreddamento fino alla metà del serbatoio di compensazione. Far girare il motore e verificare la tenuta dei punti di raccordo dei tubi dell'acqua fredda. Controllare nuovamente a motore caldo il livello del refrigerante.

RAFFREDDAMENTO

Livello refrigerante

Per il controllo del livello del refrigerante far raffreddare leggermente il motore per evitare scottature.

Ruotare il tappo in senso antiorario alla prima tacca, per scaricare la sovrappressione. Poi spingere in basso il tappo e toglierlo definitivamente. Fig. 81.

Nelle vetture con motore a benzina 2,0 litri e motore diesel il livello del refrigerante nel serbatoio di compensazione trasparente può essere controllato dall'esterno. Fig. 82.

Se necessario, rabboccare con refrigerante nel prescritto rapporto di miscelazione. Il livello del refrigerante deve - a motore freddo - per i motori a benzina 1,6 e 2,0 litri raggiungere i 25 mm al di sotto del bocchettone di rifornimento e per i motori diesel fino a metà altezza del serbatoio di compensazione.

Poiché il refrigerante si espande a motore caldo, non è consigliabile oltrepassare il limite di riempimento preclitato, altrimenti l'eccesso di refrigerante andrà perduto. Viceversa, se il refrigerante si espande in misura limitata oltre le tacche indicate ciò non deve preoccupare.

Non aggiungere mai refrigerante freddo in grandi quantità a motore caldo per evitare possibili danni al motore.

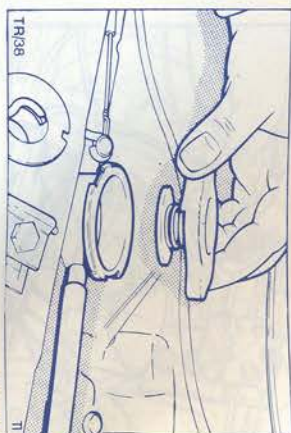


Fig. 81



Fig. 82

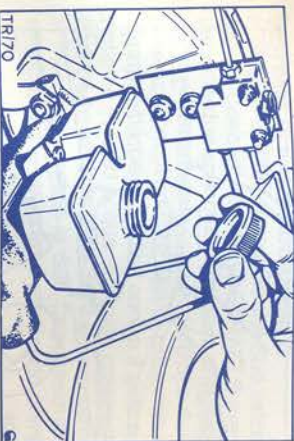


Fig. 83

LIVELLO OLIO FRENI (Fig. 83)

Il Suo veicolo ha un sistema frenante idraulico. Il serbatoio dell'olio freni si trova nel vano motore. Il livello si deve controllare ogni settimana per accertarsi che l'olio si mantenga sempre in prossimità della parte inferiore della boccetta di riempimento del serbatoio. Prima di togliere il tappo, pulite la zona circostante. Se necessario, rabboccare con il corretto olio FORD, senza riempire troppo il serbatoio. Per il rabbocco, è importante usare il corretto olio (vedere pag. 50 per la Specifica FORD). Accertarsi che il livello si mantenga sempre in prossimità della parte inferiore della boccetta di riempimento, tanto da coprire il deflettore divisorio nel serbatoio. Se sono necessari frequenti rabbocchi, fate controllare il sistema idraulico presso la Sua Concessionaria FORD. Non rabboccare mai con olio che potrebbe aver assorbito umidità atmosferica.

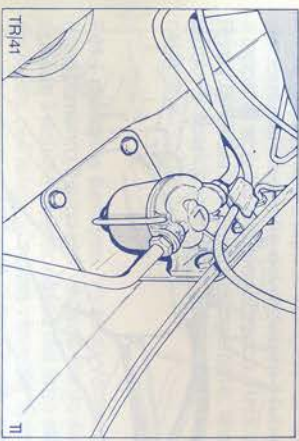


Fig. 84

FILTRO PRIMARIO (MOTORE DIESEL)

Si può smontare il filtro per la pulizia periodica allentando prima la vite di fissaggio (Fig. 84).

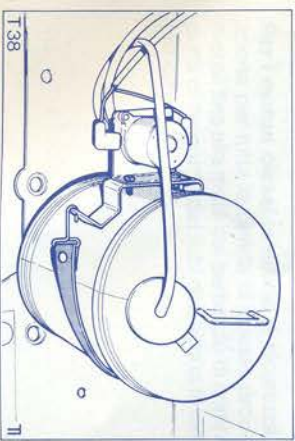


Fig. 85

SERBATOIO LAVAVETRO (Fig. 85)

Si trova nel vano motore ed alimenta la pompa lavavetro elettrica e la pompa lavafaro. Il serbatoio è di plastica trasparente per cui si può vedere il livello. (Dimensione e forma variano a seconda della versione).

Si deve controllare regolarmente d'inverno e d'estate. Se la pulizia del parabrezza presenta dei problemi, aggiungere liquido lavavetro MOTORCRAFT all'acqua.

CANDELE (MOTORI A BENZINA)

Le candele si dovrebbero pulire e regolare di conseguenza la distanza fra gli elettrodi ai valori prescritti (vedere Dati Tecnici, pag. 51), sebbene per la massima efficienza potrebbe essere vantaggioso sostituire ogni 20.000 km. Accertarsi anche che gli isolanti delle candele, la calotta del distributore ed i cavi siano puliti per evitare punte di alta tensione. Potrebbe essere utile sostituire contatti usurati quando è prevista la sostituzione delle candele.

DEPURATORE ARIA

Il depuratore aria è del tipo con cartuccia a secco e la sua sostituzione dipende oltre che dal chilometraggio anche dalle condizioni operative del veicolo. Smontare il coperchio superiore togliere la cartuccia e, se non è necessario sostituirla, scuoterla decisamente per pulirla e rimontarla. Rimettere il coperchio superiore.

SOSTITUZIONE E/O REGOLAZIONE DELLA CINGHIA VENTILATORE

Allentare i bulloni sulla staffa di regolazione ed i bulloni di supporto inferiori anteriori e posteriori. Spostare l'alternatore verso il motore. Sfilare la cinghia dalla puleggia dell'alternatore, dalla gola e quindi farla passare sopra le pale del ventilatore. Per rimontarla, seguire la procedura inversa. Tendere la cinghia allontanando l'alternatore dal motore. La regolazione sarà corretta quando nel punto medio del tratto di cinghia tra le pulegge dell'alternatore e della pompa acqua, è possibile ottenere una flessione di circa 13 mm, esercitando la semplice pressione del dito. La Fig. 86 si riferisce ai motori 1,6 e 2,0 litri. La Fig. 87 si riferisce al motore diesel. Serrare il dado di regolazione ed i bulloni di supporto inferiori anteriori e posteriori. Controllare di nuovo la regolazione della cinghia del ventilatore.

SOSTITUZIONE E/O REGOLAZIONE CINGHIA POMPA DEPRESSIONE (SOLO MOTORI DIESEL) (Fig. 88)

Per sostituire la cinghia ① della pompa depressione o per regolarne la tensione, occorre agire sui bulloni ② della puleggia tendicinghia della pompa stessa. Con i bulloni serrati, la flessione nel punto medio del tratto di cinghia tra puleggia pompa depressione e albero motore deve essere pari a 13 mm.

CONTROLLO DELLA BATTERIA

Il liquido elettrolita deve essere fra i segni Max e Min posti sull'involucro trasparente della batteria. Se il livello è inferiore, togliere i tappi ed aggiungere acqua distillata. (NON USARE ACIDO) sino a che il livello del liquido elettrolita non raggiunge il segno Max. Nella stagione invernale, per evitare il congelamento, aggiungere acqua distillata subito prima di avviare il motore. **Non accendere mai una fiamma libera vicino alla batteria. Esiste il rischio che questa possa esplodere.** Controllare la saldezza delle connessioni della batteria, la connessione a massa ed il fissaggio della batteria.

I cavi della batteria devono essere staccati soltanto a motore spento.

Staccare sempre per primo il cavo di massa. Quando si ricollegano i cavi, ricollegare prima il cavo **positivo** al polo **positivo** della batteria e quindi, quello **negativo** al polo **negativo**.

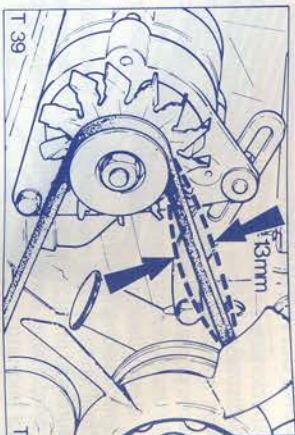


Fig. 86

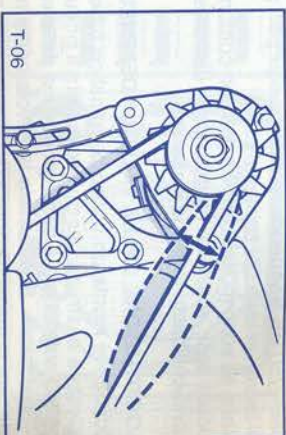


Fig. 87

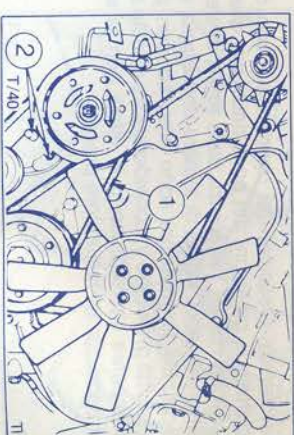


Fig. 88

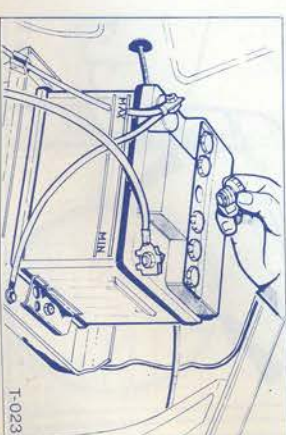


Fig. 89

CURA DEI PNEUMATICI

Ispezionare i pneumatici, togliendo pietre aguzze inglobate nei battistrada e controllare se il battistrada e le tele dei pneumatici presentano tagli, spaccature o sono eccessivamente usurati. Non montare mai pneumatici radiali sulle ruote anteriori e pneumatici a tele incrociate sulle ruote posteriori, oppure pneumatici a tele incrociate su un lato e radiali dall'altro.

Un'usura non uniforme dei pneumatici può essere causata da una non corretta convergenza, o sterzo usurato, e se si hanno sospetti in tal senso, fare controllare il veicolo presso una Concessionaria FORD.

Ogni volta che si montano nuovi pneumatici, è molto importante ricordare i seguenti punti: durante i primi 250 km affrontare dolcemente le curve, perché in seguito al processo costruttivo, i pneumatici sono coperti da una pellicola di silicone e ciò ne riduce l'aderenza specialmente sul bagnato.

Evitare di viaggiare continuamente ad alta velocità perché i pneumatici possono essere danneggiati dall'accumulo di calore che causa un eccessivo "essiccamento" dei pneumatici durante i primi 250 km. Seguendo questi consigli, per i primi 250 km, si otterranno prestazioni sicure e prive di inconvenienti dai pneumatici.

Nota: se sono montati pneumatici non conformi alla specifica Standard, può essere necessario in alcuni casi, sostituire l'ingranaggio di comando dei contaghiometri perché la precisione dei contaghiometri rimanga inalterata.

SOSTITUZIONE DELLA VALVOLA DEI PNEUMATICI TUBELESS

Quando si monta un nuovo pneumatico tubeless, è consigliabile sostituire anche la valvola. La valvola è costruita per durare quanto il pneumatico, ma oltre questo limite le sollecitazioni cui è stato sottoposto il corpo di gomma della valvola la rendono incapace di tenere l'aria nel foro del cerchione. Sostituendo la valvola contemporaneamente al pneumatico non solo è più facile ottenere la massima durata del pneumatico, ma anche la migliore sicurezza.

PRESSIONI DEI PNEUMATICI

Le corrette pressioni dei pneumatici sono di vitale importanza. Nella tabella a pag. 54 sono riportate le pressioni dei pneumatici per qualsiasi condizione di guida. Pressioni non corrette possono ridurre l'aderenza delle ruote, avere influenza sullo sterzo e causare eccessiva usura dei pneumatici. Prima di iniziare un viaggio, controllate le pressioni quando i pneumatici sono freddi. Se le pressioni sono misurate con pneumatici caldi, i valori saranno più alti. I valori prescritti prendono in considerazione questo aumento. I pneumatici radiali hanno la caratteristica di apparire sgonfi quando in effetti non lo sono. Per tali ragioni le pressioni vanno verificate a freddo con un misuratore preciso.

LUCI DEL VEICOLO
FARI

A seconda del modello, il Suo TRANSIT è equipaggiato con fari rotondi sigillati, fari rotondi semisigillati o fari alogeni quadrati. Per smontare un faro semisigillato, togliere le due viti Parker sulla sommità dell'anello del faro e smontarlo tirandolo verso l'esterno e sollevandolo verso l'alto, Fig. 90. Togliere le tre viti Parker dalla cornice del faro, Fig. 91 e smontare il faro.

Staccare lo spinotto a tre vie, Fig. 92, dal retro del gruppo ottico.



Fig. 90



Fig. 91

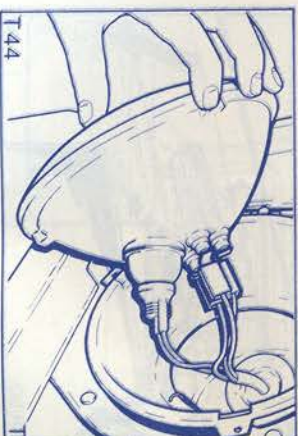


Fig. 92

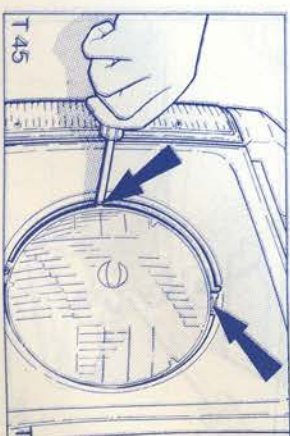


Fig. 93

Se sono montati fari alogeni, la lampadina si toglie girandola in senso antiorario e, tirando il portalampadina, estrarre la lampadina e staccare lo spinotto.

Nota: Quando si lavora sui fari alogeni, non toccare con le mani il vetro della lampadina. Se ciò accadesse, pulire immediatamente il vetro con alcool metilico.

REGOLAZIONE FARI

Il corretto allineamento dei fari viene effettuato in fabbrica ed è molto improbabile che sia necessaria un'ulteriore regolazione. Comunque, se così fosse, i registri sono accessibili tramite le finestrelle sull'anello del faro sui veicoli equipaggiati con fari rotondi o dopo aver smontato la cornice del faro sui veicoli equipaggiati con fari rettangolari.



Fig. 94

LAMPADINE LUCI DI POSIZIONE ANTERIORI

La lampadina della luce di posizione si trova dietro il complessivo parabola e vetro del faro. Per sostituirla, smontare il portalamпада dal complessivo parabola e vetro e quindi togliere la lampadina sfilandola dalla parabola (Fig. 94).

LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI

Per sostituire la lampadina, togliere le viti di fissaggio ed il vetrino. Smontare la lampadina premendola leggermente e girandola in senso antiorario (vedere Fig. 95).

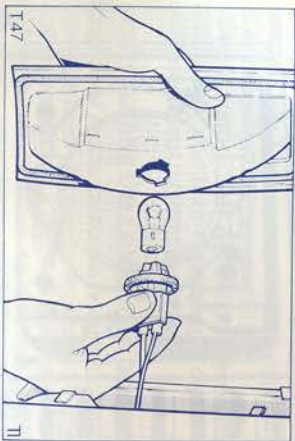


Fig. 95

LAMPADINA LUCI TARGA

Per sostituire una lampadina smontare il complessivo luce facendo leva, attentamente, con un cacciavite (Fig. 96).



Fig. 96

Si può ora togliere la lampadina premendola leggermente e girandola in senso antiorario dopo aver smontato il vetrino (Fig. 97).

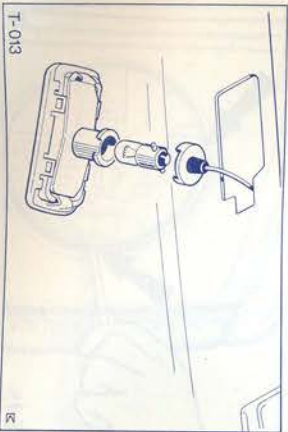


Fig. 97

LAMPADINE LUCI DI POSIZIONE, ARRESTO ED INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI

Sui modelli Van, le lampadine sono accessibili dall'interno del veicolo (Fig. 98). Sui modelli con rivestimenti interni, togliere le viti di fissaggio e l'assemblaggio lampadine completo, dall'esterno, per aver accesso ai portalamпада.

Girare il portalamпада in senso antiorario in modo da toglierlo dall'assemblaggio e poter accedere alla lampadina.

Sui modelli Chassis-cab, togliere le viti di fissaggio ed il vetrino per accedere alle lampadine (Fig. 99).

Per togliere la lampadina abbassare e girare in senso antiorario. Quando si rimonta la lampadina, assicurarsi che sia ben impegnata nel suo alloggiamento.

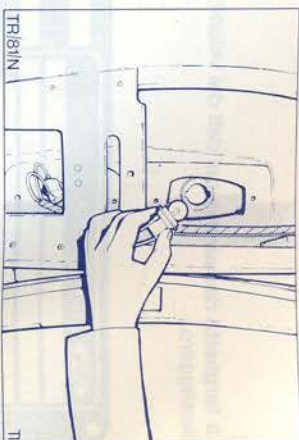


Fig. 98

LAMPADINA LUCE RETROMARCIA

Il vetrino è fissato da due viti parker. Per togliere la lampadina, staccarla leggermente da un terminale e tirarla verso l'esterno. Quando si rimonta il vetrino, accertarsi che la guarnizione sia posizionata correttamente.

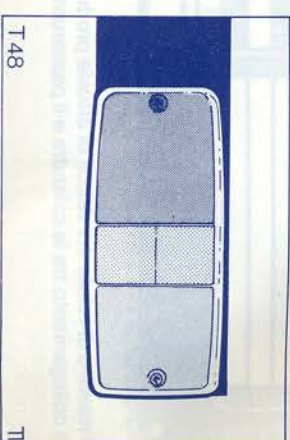


Fig. 99

LUCI DI CORTESIA

Onde prevenire eventuali corto circuiti, quando viene rimontata la lampadina, assicurarsi che l'interruttore sia in posizione centrale.

Tirar fuori con attenzione la luce di cortesia facendo leva con un cacciavite sul lato opposto all'interruttore (Fig. 101). Assicurarsi che l'inserimento del cacciavite avvenga parallelamente alla carrozzeria, per evitare danni alla vernice.

Per togliere le lampadine, abbassare e girare. Quando si rimonta il complessivo luce di cortesia, inserire prima la parte con l'interruttore, quindi spingerlo nella propria sede.

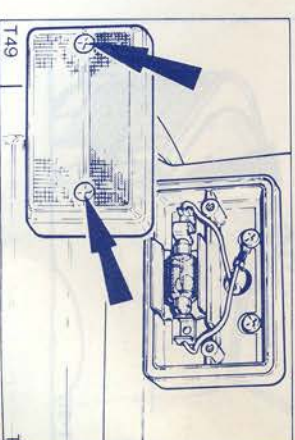


Fig. 100

LAMPADINA LUCE FENDINEBBIA POSTERIORE

Il vetro è fissato da due viti parker. Per togliere la lampadina premela leggermente e girarla in senso antiorario. Quando si rimonta il vetrino, accertarsi che la guarnizione sia posizionata correttamente.

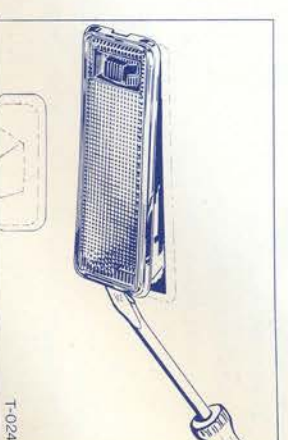


Fig. 101

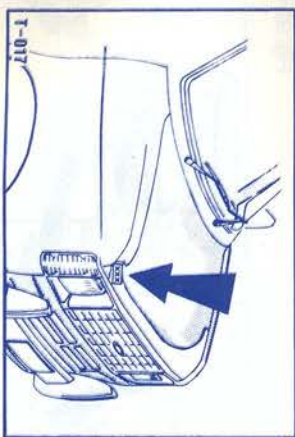


TARGHETTA IDENTIFICAZIONE VEICOLO

La targhetta riassuntiva dei dati del veicolo è rivettata sul gradino di accesso in cabina, lato passeggero.

Ford			Ford-Merke & S. KGaA			Versioni Motori		
Tipo	150	160						
CE-Mark.		150	160	1700	1700	1700	1700	1700
Cilindrata	1296	1495	1595	1795	1795	1795	1795	1795
Cilindrata (litri)	1.3	1.5	1.6	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8
Velocità (km/h)	150	160	170	180	180	180	180	180
Consumo (litri/100km)	8.2	9.2	9.5	10.5	10.5	10.5	10.5	10.5
Consumo (litri/100km)	10.5	11.5	12.5	13.5	13.5	13.5	13.5	13.5
Consumo (litri/100km)	13.5	14.5	15.5	16.5	16.5	16.5	16.5	16.5
Consumo (litri/100km)	16.5	17.5	18.5	19.5	19.5	19.5	19.5	19.5
Consumo (litri/100km)	19.5	20.5	21.5	22.5	22.5	22.5	22.5	22.5
Sede di Montaggio			Sede di Montaggio			Sede di Montaggio		

Il numero di telaio dei veicoli di attuale produzione è impresso nel vano motore sul rinforzo di collegamento tra la calandra e il passaruota anteriore destro (riferirsi alla figura).



Il numero del motore è impresso sul monoblocco.

DATI TECNICI



DATI MOTORE

Motore	1,6 litri LC	2,0 litri LC	2,4 litri diesel
Tipo	4 cilindri in linea		
	OHC	OHC	OHV
Cilindrata effettiva	1593	1993	2358
Potenza (DIN) KW (CV) a giri/min. (1/min.)	48 (65) 4750	57 (78)* 4500	46 (62) 3600
Ordine di accensione/ ordine di iniezione	1-3-4-2		1-2-4-3
Gioco valvole (registrate a motore fermo) e 5 minuti dopo averlo spento) Aspirazione-scarico	0,20/0,25		0,25/0,35
Candele	MOTORCRAFT BF 22	BF 32	-
Candele ad incandescenza	-		105 MN
Distanza elettrodi	mm		0,6
Angolo Dwell	gradi		50 ± 2
Messa in fase iniziale	gradi PPMS		6
Minimo (nelle vetture con cambio automatico inserire la leva selettiva su „P“)	giri/min.		800
Impianto elettrico	Volt		12

* Per vetture con cambio automatico 55 (75)

LUBRIFICANTI / LIQUIDI

Parte	Descrizione	Specifica FORD prescritta
Motore a benzina Viscosità dell'olio motore a seconda della temperatura esterna	<p>SAE 5W-20 -20°C -10°C 0°C +30°C</p> <p>SAE 10W-30</p> <p>SAE 15W-50</p> <p>A-24N2</p>	SSM-2C9001-AA
Oilio motore HD		
Cambio automatico	Oilio per cambio automatico FORD C3	ESSE-M2C-1004A o SPM-2C9104-A
Cambio meccanico	Oilio per cambio ad alta pressione SAE 80	SQM-2C9008-A
Cambio con tubo di riempimento/asta di controllo segnata in rosso: SOM-2C9010-A (Part. No. A73SX 19547 AA)*		
Cambio con tubo di riempimento/asta di controllo segnata in rosso: SOM-2C9010-A (Part. No. A80SX 19547 AA)*		
Ponte posteriore	Oilio Ipoide SAE 90	SR-M2C-9102-A
Sistema frenante	Oilio freni FORD	SAM-6C9101-A
Sistema di raffreddamento	55% di acqua + 45% di concentrazione antigelo MOTORCRAFT Super-Plus	SSM-97B 9102-A
Impianto lavaveretri	Acqua miscelata con liquido MOTORCRAFT	
Punti di lubrificazione che debbono essere ingrassati	Grasso multiplo	ESEA-M1C-1001A

* I due tipi di olio non vanno mescolati con altri.



CAPACITÀ · DIMENSIONI

Parte	Capacità Litri	
	Motore a benzina	Motore diesel
Motore		
- con sostituzione filtro	3,75	6,25
- senza sostituzione filtro	3,25	5,75
Cambio		
- versione leggera (Ford Germania)*	1,5	
- versione pesante (Ford Inglese)*	2,0	
Sistema di raffreddamento con riscaldamento	8,20	10,60
Serbatoio carburante	68	

* impresso sull' elemento di lamiera della scatola del cambio

DIMENSIONI

Passo: FT 80/FT 100/FT 120	2692 mm
FT 100 L/FT 130/FT 160/FT 190	2997 mm
Carraggiata: FT 80/FT 100/FT 120/FT 100 L	anteriore 1657 mm, posteriore 1588 mm
FT 130/FT 160/FT 190	anteriore 1661 mm, posteriore 1545 mm
Diametro di volta: FT 80/FT 100/FT 120	10,36 m
FT 100 L/FT 130/FT 160/FT 190	11,36 m

TABELLA LAMPADINE

Indicazione lampadine	Numero	Forma	Watt
Fari	2	sferica	55/45
Fari alogeni	2	H4	60/55
Indicatori direzionali anteriori	2	sferica	21
Indicatori direzionali posteriori	2	sferica	21
Luci arresto/posizione posteriori	2	sferica	21/5
Luci retromarcia	2	sferica	21
Luci targa	2	sferica	5
Luci di posizione anteriori	2	sferica	6
Luci abitacolo	secondo modello	sferica	6
Luci posteriore antinebbia	1	sferica	21
Luci spia	secondo modello	a bulbo	1,2
Luci cruscotto	secondo modello	a bulbo	1,2
Luci vano motore	1	sferica	5

Per i fusibili vedi pag. 32

MODELLI CON MOTOR DIESEL

Pressioni pneumatici in bar = (Kp/cm²) con il carico ammesso e con i pneumatici freddi

Tipo veicolo	Carico permesso ponte post.		Misura del pneumatico	Pressione	
	ant.	post.		ant.	post.
Furgone e Kombi (senza sedili nel compartimento passeggeri)					
FT 100	1250	1460	195 R 14 C	2,5	3,1
FT 100 L	1250	1530	195 R 14 C	2,3	3,1
FT 130	1250	2020	185 SR 14 rinforzati	2,9	2,1
FT 160	1250	2240	185 SR 14 rinforzati	2,9	2,5
FT 190	1325	2600	185 R 14 C	3,0	3,2
Autobus					
FT 100 9 posti	1250	1280	195 R 14 C	2,5	3,1
FT 120 12 posti	1250	1460	195 R 14 C	2,5	3,1
FT 130 15 posti	1250	2240	185 SR 14 rinforzati	2,9	2,5
FT 100	1250	1590	205 R 14 C	2,1	2,9
FT 100 L	1250	1530	195 R 14 C	2,3	3,1
FT 130	1250	2020	185 SR 14 rinforzati	2,9	2,1
FT 160	1250	2240	185 SR 14 rinforzati	2,9	2,5
FT 190	1250	2600	185 R 14 C	2,6	3,2
FT 100	1250	1590	205 R 14 C	2,1	2,9
FT 130	1250	2020	185 SR 14 rinforzati	2,9	2,1
FT 190	1250	2600	195 R 14 C	2,6	3,2

* Con pneumatici freddi, per esempio a temperatura ambiente



PRESSIONI PNEUMATICI

MODELLI CON MOTORE A BENZINA

Pressioni pneumatici in bar = (Kp/cm²) con il carico ammesso e con i pneumatici freddi*

Tipo veicolo	Carico permesso ponte post.		Misura del pneumatico	Pressione	
	ant.	post.		ant.	post.
Furgone e Kombi (senza sedili nel compartimento passeggeri)					
FT 80	1150	1170	185 SR 14 rinforzati	2,5	2,9
FT 100	1150	1460	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 120	1150	1590	205 R 14 C	1,7	2,9
FT 100 L	1150	1530	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 130	1150	2020	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,1
FT 160	1150	2240	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,1
FT 190	1150	2600	185 R 14 C	2,3	3,2
Autobus					
FT 100 9 posti	1150	1280	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 120 12 posti	1150	1460	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 130 15 posti	1150	2240	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,5
FT 100	1150	1530	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 120	1150	1590	205 R 14 C	1,7	2,9
FT 100 L	1150	1530	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 130	1150	2020	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,1
FT 160	1150	2240	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,1
FT 190	1150	2600	185 R 14 C	2,3	3,2
FT 100	1150	1530	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 120	1150	1590	205 R 14 C	1,7	2,9
FT 100 L	1150	1530	195 R 14 C	2,1	3,1
FT 130	1150	2020	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,1
FT 160	1150	2240	185 SR 14 rinforzati	2,1	2,1
FT 190	1150	2600	185 R 14 C	2,3	3,2

* Con pneumatici freddi, per esempio a temperatura ambiente

INDICE

Antigelo	Pagine	41
– Uso	40, 41	
– Concentrazione	40, 41	
Avviamento del motore	23, 24, 25	
Avvisatore acustico	15	
Batteria	1, 43	
Bloccasterzo	23	
Bocchette ventilazione	18	
Cambio automatico		
– Guida	26	
– Olio	39	
– Livello olio	39	
– Posizione leva selettiva	26	
Candele	42	
Carrozzeria	35	
Cavi ausiliari	33	
Chavi	5	
Cinghia ventilatore	43	
– Regolazione/sostituzione	43	
Cintura di Sicurezza	8, 9	
Cofano		
– Serratura	32	
– Comando lampeggiatore emergenza	16, 30	
– Comando lampeggiatore fari	15	
– Contachilometri	13	
Cruscotto		
– Motore diesel	10	
– Motore a benzina	11	
Deflettori	Pagine	6
Depuratore aria	42	
Fari abbaglianti	15	
– comando	15	
– Luce spia	14	
Filtro olio	38	
Finestrini	6	
Freni		
– Efficacia frenante	28	
– Livello olio serbatoio	1, 42	
Freno a mano	18	
Fusibili	32	
Guida	26, 28	
Indicatori di direzione		
– Lampadine	46	
– Interruttore	15	
– Luce spia	14	
Indicatore livello carburante	13	
Indicatore pre-riscaldamento	15	
Indicatore temperatura	13	
Interruttore accensione	23	
Interruttore carburante in eccesso	23	
Interruttore fari	15	
Interruttore lava/tergicristallo	15	
Interruttore luci	15	
Interruttore luci posizione	15	
Interruttore accensione	16	
Interruttore multiplo	15	

CALENDARIO DI MANUTENZIONE
Controlli in fase di rifornimento

- Livello olio motore, pag. 39
- Livello liquido freni, pag. 42
- Riserva impianto lavavetri, pag. 42
- Pressione pneumatici e stato pneumatici, pag. 54
(dopo aver superato ostacoli inevitabili, controllare visivamente se vi sono danni).

Controlli giornalieri

- Perfetto funzionamento dell'impianto di illuminazione, interno ed esterno.
(il controllo giornaliero dei fari, delle luci di arresto, dei lampeggiatori laterali e dell'impianto avvisatore luminoso, contribuisce alla Sua sicurezza e alla sicurezza degli altri).
- Sostituire le lampadine guaste o opache e fare attenzione alla pulizia dei vetri dei fari e delle luci.

Controlli mensili

- Livello refrigerante, pag. 41
- Livello liquido batteria
- Controllare se i collegamenti sono ben stretti e se presentano segni di corrosione, pag. 43
- Controllo a vista della tenuta dei gruppi, delle linee, dei tubi flessibili e dei serbatoi.
- Funzionamento del freno a mano

Controlli occasionali

- Funzionamento dell'avvisatore acustico.

Lampadina faro fendinebbia	Pagine	47	Posizione leva cambio	Pagine	26
Lampadina luci arresto	31	– Cambio automatico	26	– Cambio normale	26
Lampadina luci di posizione	46	Pulizia interno	35		
Livello refrigerante	40				
Lubrificanti	37				
Lubrificazione	37				
Luce depressione	14	Radio	21		
Luce interna	16, 47	Regolazione fari	45		
Luce spia accensione	14	Regolazione sedili	6, 7		
Luce spia pressione olio	14	Riscaldamento comandi	17		
Luce targa	46	Rodaggio	29		
Luci posteriori	47	Ruota di scorta	31		
		Scarico sistema raffreddamento	40		
Macchie di carburante	35	Serbatoio lavavetro	3, 42		
Macchie di catrame	35	Serratura portiere	5		
Maniglie interne portiere	18	Sistema doppio circuito frenante	15		
		Sistema raffreddamento	40, 41		
		– Luce spia	16		
		– Interruttore di prova	10, 4		
Olio, tipi	51	Sollevamento del veicolo	30		
Olio cambio automatico, livello	39	Sostituzione lampadine	45, 47		
Olio cambio, tipo	46	Sostituzione lampadine fari	45		
Olio differenziale, tipo	51	Sostituzione ruota	31		
Olio motore, livello	38	Specchietto retrovisore	19		
Olio motore, tipo	38	Spurgo sistema alimentazione	13		
Overdrive	26				
		Tachigrafo	12		
Pneumatici:		Tappo serbatoio carburante	19		
– Cura	44	Tergicristallo	15		
– Sostituzione	32	Tratto del veicolo	29, 32, 33		
– Tabella pressioni	53, 54				
Portiere	5, 6	Visiera parasole	18		
Posacenere	18	Vano portaoggetti	19		

Nominativo del proprietario: _____

Indirizzo: _____

Numero di targa: _____		
Numero di identificazione chiavi: _____		
Registri questo numero sulla Sua agenda e non su questo libretto.		
Tipo e dimensione pneumatici:		
Pressione pneumatici	Anteriori	Posteriori